



Comune di Ravenna
AREA INFRASTRUTTURE CIVILI
Servizio Mobilità e Viabilità
UFFICIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'

PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO
dei dipendenti del Comune di Ravenna
AGGIORNAMENTO 2024

Relazione Generale



PIANO DEGLI SPOSTAMENTI CASA LAVORO **AGGIORNAMENTO 2024**

Sindaco

Michele De Pascale

Assessore Mobilità

Gianandrea Baroncini

**Dirigente del Servizio Mobilità e Viabilità
Responsabile del Procedimento**

ing. Corrado Guerrini

Mobility Manager Aziendale

arch. Doriana Casilio

Contributi Specialistici:

*Grazia Domenichini
Annalisa Savioli
Liana Ballardini
Livia Bubani
Laura Napolitano
Luca Babini*

Ravenna , 10 dicembre 2024

arch. Doriana Casilio
Il Mobility Manager Aziendale
Firmato digitalmente



Indice

1. INTRODUZIONE.....	7
2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI.....	10
2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE.....	11
2.1.1 Localizzazione delle sedi	11
2.1.2 Personale dipendente	14
2.1.3 Orario di lavoro	37
2.1.4 Risorse, servizi e dotazioni aziendali	41
2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO.....	44
2.3. ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO.....	46
2.3.1. Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro	46
2.3.2. Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa- lavoro	70
3. PARTE PROGETTUALE.....	77
3.1. PROGETTAZIONE DELLE MISURE.....	77
3.1.1. Descrizione delle misure da implementare	78
3.1.2. Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure ..	79
3.2. PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE.....	81
4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO.....	81



1. INTRODUZIONE

Il traffico veicolare è ormai ampiamente riconosciuto come la causa principale dei fenomeni di inquinamento urbano e come il settore con i più elevati consumi energetici complessivi.

Secondo i dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" dell'Istat, riferiti all'anno 2019, la mobilità quotidiana degli individui per recarsi al luogo di lavoro o studio pone rilevanti problemi, sia di congestione del territorio e di occupazione del suolo, sia di inquinamento atmosferico e acustico.

L'automobile è di gran lunga il mezzo più utilizzato negli spostamenti: 33 milioni di persone risultano essere pendolari per motivi di studio o lavoro, 25 milioni di persone si muovono con la propria autovettura e 2 persone su 3 la usano tutti i giorni, mentre il mezzo pubblico o collettivo è stato utilizzato almeno una volta, nel 2019, da circa 13 milioni di persone, mentre 3 milioni circa hanno utilizzato tutti i giorni autobus, filobus e tram e in 900mila il treno.

Il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) è un documento che ha lo scopo di gestire e organizzare al meglio gli spostamenti giornalieri casa-lavoro dei dipendenti nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

La redazione del PSCL è stata introdotta in Italia dal Decreto del Ministero dell'Ambiente "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, che ha introdotto anche la figura del Responsabile della Mobilità Aziendale, il Mobility Manager.

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 1998 prevedeva l'obbligatorietà della redazione dei PSCL per imprese ed enti pubblici con più di 300 dipendenti per unità locale o più di 800 dipendenti complessivi ubicati nei comuni considerati a rischio di inquinamento atmosferico, come definiti in provvedimenti dedicati, e riconosceva in essi uno degli strumenti per ridurre l'uso delle auto private individuali incentivando forme di trasporto ambientalmente più sostenibili. Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al c.4 dell'art. 229 dispone che "Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità

sostenibile.” E’ stata quindi ampliata l’obbligatorietà della redazione del Piano anche alle aziende più piccole, rispetto a quanto precedentemente previsto dal DM 27 marzo 1998.

L’obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell’uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021 e s.m.i., sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d’area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del “Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro – PSCL”.

Il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha rappresentato l’occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi mobility manager e il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del mobility manager d’area.

Con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 4 agosto 2021 sono state adottate le “Linee Guida per la redazione e l’implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)” previste dal D.M. del 12 maggio 2021, che stabiliscono i contenuti minimi di cui deve comporsi un PSCL, prevedendo in particolare:

- una parte informativa (dotazioni strutturali dell’azienda nell’ambito della mobilità, offerta locale di trasporto pubblico, analisi degli spostamenti casa-lavoro-casa dei dipendenti, propensione a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, etc.);

- una parte progettuale, con indicazione degli interventi e delle misure previste per la riduzione dell’utilizzo del trasporto veicolare privato individuale (es. disincentivare l’uso individuale dell’auto privata, favorire l’uso del trasporto pubblico, la mobilità ciclabile e la micromobilità, ridurre la domanda di mobilità, sensibilizzare alla riduzione dell’impatto ambientale).

Una migliore organizzazione della mobilità può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e di inquinamento atmosferico, con conseguenti vantaggi a livello sociale ed economico.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell’aria, di incentivazione all’innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I Piani di Spostamento Casa–Lavoro (PSCL) prevedono l’analisi, il monitoraggio, la pianificazione di un insieme di misure che hanno come obiettivo quello di ottimizzare la mobilità aziendale:

- Ridurre l’impatto ambientale della mobilità quotidiana

- Ridurre l'uso delle auto private
- Incentivare la micromobilità (piedi, bici, mezzi pubblici)
- Aumentare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Queste misure devono poter fornire benefici dimostrabili a livello del singolo dipendente (in termini di minori costi del trasporto, riduzione del tempo di spostamento, diminuzione del rischio di incidenti, minori stress psicologici per la guida nel traffico, benefici per la salute, socializzazione tra colleghi), a livello aziendale (in termini economici, di regolarità nell'arrivo dei dipendenti, possibilità di offrire un servizio utile e creare una condizione di maggiore socializzazione tra i dipendenti, di produttività, di responsabilità sociale) e a livello di collettività (minori costi sociali per inquinamento, traffico, inquinamento acustico, incidenti stradali, tempi di spostamento e vantaggi in termini di risparmio energetico, qualità ambientale).

La principale finalità del PSCL consiste quindi nell'introduzione di nuovi modelli organizzativi ed operativi per migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro riducendo l'uso del mezzo privato individuale a favore di modalità di trasporto ambientalmente più sostenibili. Il tema dello spostamento che quotidianamente viene effettuato per recarsi presso la sede lavorativa è particolarmente concreto e rilevante, come dimostrano vari studi che hanno messo in luce che gli spostamenti casa-lavoro, in alcune città italiane, rappresentano una quota pari a circa il 40% degli spostamenti complessivi.

La consapevolezza che un uso più razionale della propria autovettura può contribuire a ridurre i livelli di congestione del traffico urbano e a migliorare la qualità della vita nelle nostre città dovrebbe diventare patrimonio comune e obiettivo condiviso.

Il PSCL dovrebbe conseguire quei risultati di progressiva limitazione del traffico urbano, di recupero della qualità dell'aria, di incentivazione all'innovazione tecnologica e organizzativa, tali da consentire i desiderati, importanti riscontri anche in termini economici e sociali.

I dati utilizzati per analizzare gli spostamenti casa-lavoro-casa, le esigenze di mobilità e la propensione dei dipendenti a cambiamenti nella forma di mobilità abitualmente utilizzata, sono tratti dai risultati del questionario somministrato ai dipendenti del Comune di Ravenna dal 23 settembre al 25 ottobre 2024.

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

Al fine di ricostruire il quadro degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, è stato necessario preliminarmente raccogliere tutte le informazioni ed i dati relativi alle condizioni strutturali e organizzative delle varie sedi dell'Ente, analizzare l'offerta di trasporto sul territorio, così da comprendere i principali elementi qualitativi e quantitativi riferiti a servizi, infrastrutture e risorse dedicate alla mobilità dei dipendenti ed indagare le esigenze di mobilità del personale.

Preliminarmente si è proceduto con una analisi delle localizzazioni delle varie sedi di lavoro, della quantificazione del numero di dipendenti per ogni sede, del loro tipo di contratto (tempo pieno, part time) della loro provenienza (residenza/domicilio) e della tipologia di turnazione e orario di lavoro.

Si è poi proceduto ad analizzare le caratteristiche e delle relative dotazioni di ogni sede, al fine di reperire informazioni sulle dotazioni in termini di posti auto, posti bici, spogliatoi per ciclisti ed altre informazioni strumentali destinate alla mobilità del personale.

Tramite la somministrazione di un questionario, sono stati infine raccolti i dati relativi alle abitudini e alle esigenze dei dipendenti nei loro spostamenti casa-lavoro, **al fine di ricostruire un quadro dettagliato della domanda di mobilità dei dipendenti e della loro propensione al cambiamento delle abitudini verso modalità di spostamento più sostenibili.**

2.1. ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'ENTE

2.1.1 LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI

Le sedi dell'Ente in cui prestano servizio alla data del 5 novembre 2024 i dipendenti del Comune di Ravenna, con i relativi indirizzi, sono le seguenti.

Nel corso del 2024 è stata intitolata a Walter Magnavacchi la parte di piazza Marinai d'Italia ove ha sede la Cic. Del Mare a Marina di Ravenna, è quindi cambiato l'indirizzo, ma non la localizzazione della sede:

- **ALIGHIERI** Via Alighieri Beatrice 14A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **ASP** via Maggiore 122 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CASA DEL VOLONTARIATO** Via Oriani Alfredo 44 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CASA DELLE CULTURE** Piazza Medaglie d'Oro 4 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CIRC. CASTIGLIONE** Via Vittorio Veneto 21 CASTIGLIONE
- **CIRC. DEL MARE** Largo Walter Magnavacchi 5 48122 MARINA DI RAVENNA
- **CIRC. MEZZANO** Piazza Della Repubblica 10 48123 MEZZANO
- **CIRC. PIANGIPANE** Piazza Ventidue Giugno 1944 6 48124 PIANGIPANE
- **CIRC. PRIMA** Via Maggiore 120 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **CIRC. RONCALCECI** Via Babini Sauro 184 48124 RONCALCECI
- **CIRC. S. ALBERTO** Via Cavedone 37 48123 SANT'ALBERTO
- **CIRC. S.P. IN VINCOLI** Via Pistocchi Giuseppe 41A 48125 SAN PIETRO IN VINCOLI
- **CIRC. SECONDA** Viale Berlinguer Enrico 11 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **CIRC. TERZA** Via Aquileia 13 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **CLASSENSE** Via Baccarini Alfredo 3 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **COMANDO P.M.** Via Rocca Brancaleone 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **D'AZEGLIO** Via D'Azeglio Massimo 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **GALLA PLACIDIA** Via Galla Placidia 11A 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **IAT** Piazza San Francesco 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **LUCERTOLA** Via Conti Romolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna D. MISSIROLI** Via Piangipane 101 48124 PIANGIPANE

- **Materna e Nido GARIBALDI** Viale Baldini Santi 2 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna FELICI INSIEME** Via Palestro 5 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna FRECCIA AZZURRA** Via Aniene 52 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna FUSCONI** Via Lario 23 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna I DELFINI** Viale Del Gabbiano 23 48122 PUNTA MARINA TERME
- **Materna I FOLLETTI** Piazza Bardi Alberto 1 48123 MEZZANO
- **Materna IL GABBIANO** Via Rotta 44 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna IL GRILLO PARLANTE** Via Fenaria Vecchia 8 48123 SAVARNA
- **Materna IL PETTIROSSO** Via Combattenti Alleati 16 48121 PORTO FUORI
- **Materna IL VELIERO** Via Lagosanto 15 48123 PORTO CORSINI
- **Materna L'AIRONE** Via Romea Sud 508 48125 FOSSO GHIAIA
- **Materna LE ALI** Via Cesarea 10A 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **Materna M. PASI** Via Rasponi Augusta 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Materna MANI FIORITE** Via Caorle 28 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **Materna PETER PAN** Via Del Pino 11 48124 PONTE NUOVO
- **Materna VILLA DELL'ALBERO** Via Cella 95 48124 MADONNA DELL'ALBERO
- **Materna G.A. MONTI** Via Capodistria 6 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAGAZZINO BENI CONSUMO** Via Magnani Otello 8 48123 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **MAR** Via Di Roma 13 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido CORTE BIMBI** Via Corti Alle Mura 7 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido LE MARGHERITE** Via Amendola Giovanni 8 48123 MEZZANO
- **Nido LOVATELLI** Via Lovatelli Francesco 57 48123 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **Nido MONTI** Via Del Pino 12 48124 PONTE NUOVO FRAZIONE SECONDA
- **Nido RASPONI** Via Baccharini Alfredo 29 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 68 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI** Viale Berlinguer Enrico 58 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **PALAZZINA C** Viale Berlinguer Enrico 30 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA

- **PALAZZO RASPONI** via Longhi Luca 9 48121 FRAZIONE PRIMA
- **PM D'ALAGGIO** Via D'Alaggio 3 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **PM INFORMATORI** Via Magazzini Anteriori 55 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA
- **POLO LAMA SUD** Via Vitruvio 4 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **RESIDENZA** Piazza Del Popolo 1 48121 FRAZIONE PRIMA RAVENNA
- **SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE** Via Gradisca 19 48121 FRAZIONE SECONDA RAVENNA
- **SERV SOCIALI LIDO ADRIANO** via Tono Zancanaro 153 48122 LIDO ADRIANO

Rispetto al 2023 le sedi sono aumentate perché è stato istituito l'ufficio Servizio Sociali Lido Adriano, con sede a Lido Adriano in via Tono Zancanaro 153.

7 dipendenti del Comune di Ravenna prestano servizio presso le seguenti sedi di altri Enti all'interno del territorio comunale:

- **RAVENNA ENTRATE** Via Magazzini Anteriori 1 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (2 dipendenti)
- **RAVENNA HOLDING** Via Trieste 90A 48122 FRAZIONE TERZA RAVENNA (1 dipendente)
- **SERV SOCIALI CMP** Via Fiume Montone Abbandonato 134 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (1 dipendente)
- **TRIBUNALE** Viale Falcone Giovanni 67 48124 FRAZIONE SECONDA RAVENNA (3 dipendenti)

2.1.2. PERSONALE DIPENDENTE

Il numero totale dei dipendenti del Comune di Ravenna alla data del 5/11/2024 è 1160 unità; di queste 1153 svolgono la loro attività in sedi dell'Ente, sempre alla data del 5/11/2024, di cui 71 con contratto di lavoro a tempo determinato/in comando, così suddivise:

- 993 dipendenti a tempo pieno.
- 160 dipendenti part time.

Così suddivisi nelle varie sedi:

SEDE	N. dip. Tempo Pieno	N. dip. Part Time	TOTALE
ALIGHIERI	11	2	13
ASP	10	0	10
CASA DEL VOLONTARIATO	8	0	8
CASA DELLE CULTURE	1	0	1
CIRC. CASTIGLIONE	4	0	4
CIRC. DEL MARE	4	1	5
CIRC. MEZZANO	6	0	6
CIRC. PIANGIPANE	1	2	3
CIRC. PRIMA	4	0	4
CIRC. RONCALCECI	2	0	2
CIRC. SANT' ALBERTO	2	1	3
CIRC. SAN PIETRO IN VINCOLI	2	2	4
CIRC. SECONDA	19	2	21
CIRC. TERZA	11	1	12
CLASSENSE	28	4	32
COMANDO P.M.	102	2	104
D'AZEGLIO	86	54	140
GALLA PLACIDIA	2	1	3
IAT	3	0	3
LUCERTOLA	1	0	1
Materna D. MISSIROLI	5	0	5
Materna e Nido GARIBALDI	15	3	18
Materna FELICI INSIEME	6	0	6
Materna FRECCIA AZZURRA	6	0	6
Materna FUSCONI	5	1	6
Materna I DELFINI	8	0	8

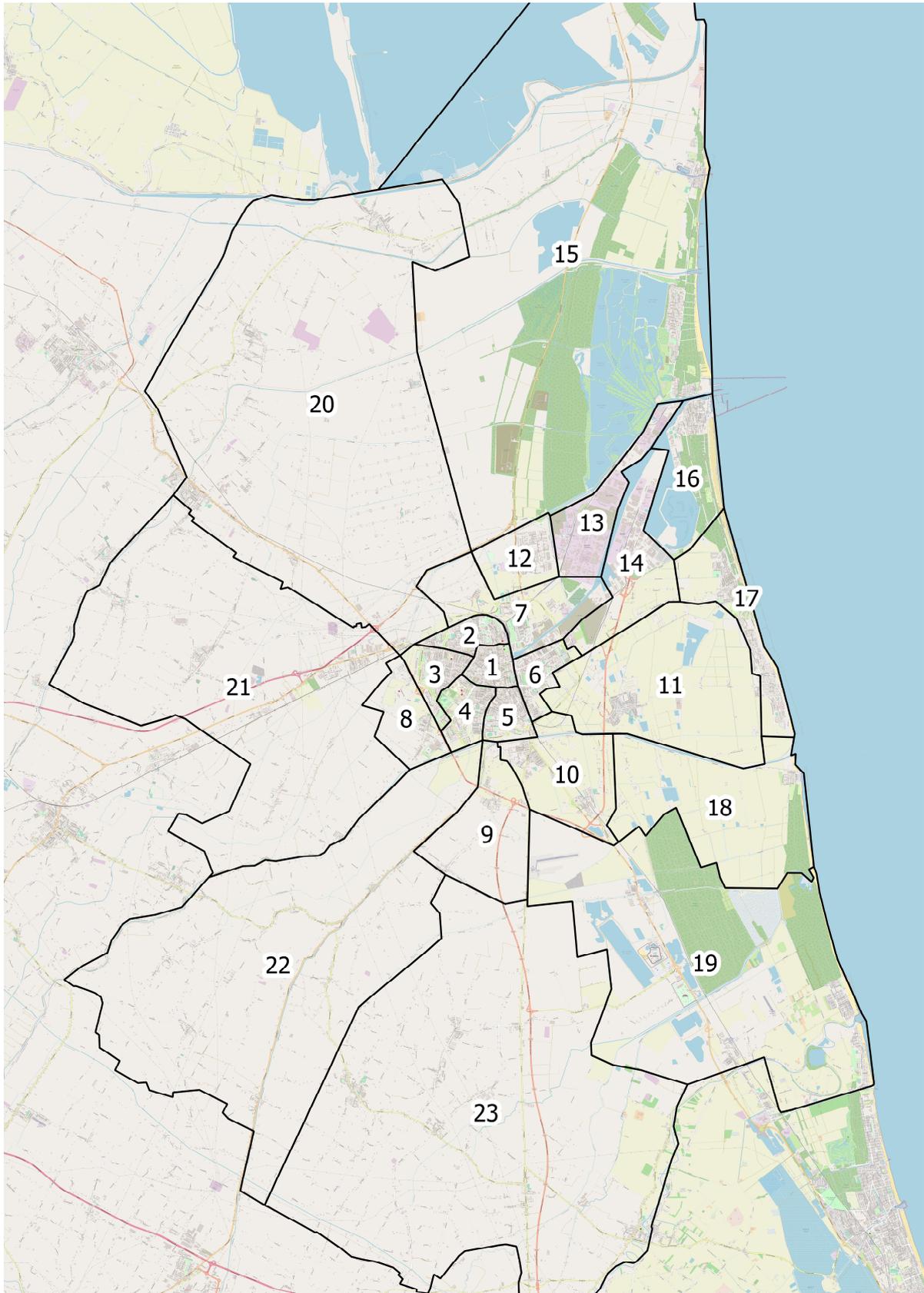
SEDE	N. dip. Tempo Pieno	N. dip. Part Time	TOTALE
Materna I FOLLETTI	3	2	5
Materna IL GABBIANO	9	3	12
Materna e nido IL GRILLO PARLANTE	7	1	8
Materna IL PETTIROSSO	6	0	6
Materna e Nido IL VELIERO	6	0	6
Materna L'AIRONE	2	0	2
Materna LE ALI	4	0	4
Materna M. PASI	13	2	15
Materna PETER PAN	10	0	10
Materna VILLA DELL'ALBERO	2	0	2
Materna G.A. MONTI	10	2	12
MAGAZZINO BENI CONSUMO	1	1	2
MAR	15	3	18
Nido CORTE BIMBI	4	2	6
Nido LE MARGHERITE	7	1	8
Nido LOVATELLI	10	1	11
Nido MONTI	6	1	7
Nido RASPONI	9	1	10
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI	42	3	45
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI	53	12	65
PALAZZINA C BERLINGUER	162	21	183
PALAZZO RASPONI	58	2	60
PM D'ALAGGIO	80	1	81
PM INFORMATORI	5	0	5
POLO LAMA SUD nido e materna	19	2	21
RESIDENZA	95	22	117
SERV SOCIALI CASA PER LE FAMIGLIE	2	1	3
SERV SOCIALI LIDO ADRIANO	1	0	1
totale			1153

Con provvedimento del Direttore Generale n. 1511/2024 P.G. 53323 del 11/03/2024, sono stati confermati l'attivazione del **Lavoro agile** ed il *Quadro di riferimento per lo svolgimento del lavoro agile per il personale del Comune di Ravenna*, in relazione alla normativa vigente in materia, a quanto previsto dal CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021 del 16/11/2022 nella relativa sezione e alla luce del monitoraggio svolto.

Con tale provvedimento è stata confermata l'attivazione a far data dal 1 aprile 2024 del Lavoro agile nel Comune di Ravenna fino ad **un massimo del 24% dei dipendenti** dell'Ente che ricoprono posizioni compatibili con il lavoro agile ed il numero massimo consentito di lavoro agile per ciascuna Area/Istituzione. In questa fase rientrano tra le posizioni non compatibili con il lavoro agile tutte le attività svolte dai Dirigenti e Quadri, dalla Polizia Locale, dal personale insegnante, dalle assistenti sociali, dal personale che opera a supporto degli organi politici, dai messi e dagli addetti alla portineria e guardania, dagli esecutori e collaboratori tecnici e/o personale dell'area Operatori Esperti adibito a mansioni prettamente operative, dal personale preposto in maniera preponderante ad attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office), dal personale a tempo determinato con incarico di durata inferiore ai 18 mesi. L'approvato *Quadro di riferimento per lo svolgimento del lavoro agile per il personale del Comune di Ravenna* (All. 1) contiene le modalità di svolgimento. L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base volontaria in virtù della richiesta inoltrata dal singolo dipendente al Dirigente del Servizio cui è assegnato e della successiva sottoscrizione di un accordo individuale. In questa fase di applicazione è prevista una scadenza massima annuale degli accordi individuali fino al 31/03/2025, per poter effettuare un adeguato monitoraggio complessivo dell'applicazione del lavoro agile. Fermo restando il principio di temporaneità della condizione di SW, per tutto il personale il numero massimo di giornate in Lavoro agile è fissato in **1 giorno a settimana**, secondo quanto stabilito dal competente dirigente responsabile, in base alle situazioni dei diversi servizi. Solo in casi eccezionali, adeguatamente documentati e motivati, la prestazione in lavoro agile può essere incrementata fino a 2 giorni alla settimana. Attualmente svolgono lavoro agile n. 120 dipendenti, di cui 16 lavorano in modalità smartworking per 2 o più giorni la settimana.

Nelle tabelle che seguono sono individuate, per ciascuna sede di lavoro, le zone di residenza/domicilio dei dipendenti, desunte dal database dell'Ufficio Assunzioni e gestione del personale del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna, con indicate anche le percentuali.

La distribuzione territoriale delle residenze/domicili dei dipendenti è stata disaggregata per appartenenza alle "zone di traffico", in coerenza con la zonizzazione del territorio adottata dalle indagini che si sono svolte per l'aggiornamento del PUMS e ai sensi di quanto indicato nel Decreto Interministeriale n. 209 del 4 agosto 2021 di approvazione delle "Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)".



Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
ALIGHIERI via Alighieri Beatrice 14A	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 2
	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 4
48121 Ravenna	3	23,10%	Comune di Ravenna zona 5
Frazione Prima	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 6
	2	15,38%	Comune di Ravenna zona 10
zona 1	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 11
	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 16
	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 17
	1	7,69%	Comune di Ravenna zona 20
tot. 13 dipendenti	1	7,69%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
ASP via Maggiore 122	1	10%	Comune di Ravenna zona 1
	1	10%	Comune di Ravenna zona 2
48121 Ravenna	2	20%	Comune di Ravenna zona 3
Frazione prima	1	10%	Comune di Ravenna zona 4
	1	10%	Comune di Ravenna zona 7
zona 1	1	10%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	20%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 10 dipendenti	1	10%	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CASA DEL VOLONTARIATO via Oriani Alfredo 44	1	12,5%	Comune di Ravenna zona 1
	1	12,5%	Comune di Ravenna zona 3
48121 Ravenna	1	12,5%	Comune di Ravenna zona 6
	1	12,5%	Comune di Ravenna zona 7
Frazione prima	2	25%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
zona 1	2	25%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 8 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CASA DELLE CULTURE piazza Medaglie d'Oro 4 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6 tot. 1 dipendente	1	100%	Comune di Ravenna zona 1

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE CASTIGLIONE via Vittorio Veneto 21 48125 Castiglione zona 23 tot. 4 dipendenti	2	50%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	50%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE DEL MARE Largo Magnavacchi W. 5 48122 Marina di Ravenna zona 16 tot. 5 dipendenti	1	20%	Comune di Ravenna zona 3
	2	40%	Comune di Ravenna zona 5
	1	20%	Comune di Ravenna zona 16
	1	20%	Comune di Ravenna zona 20

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE MEZZANO p.zza della Repubblica10 48123 Mezzano zona 20 tot. 6 dipendenti	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 3
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 5
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 15
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 20
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 22
	1	16,66%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PIANGIPANE p.zzaVentidueGiugno1944 6 48124 Piangipane zona 21 tot. 3 dipendenti	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 1
	2	66,64%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE PRIMA via Maggiore 120 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 4 dipendenti	1	25%	Comune di Ravenna zona 2
	2	50%	Comune di Ravenna zona 3
	1	25%	Comune di Ravenna zona 5

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE RONCALCECI via Babini Sauro 184 48124 Roncalceci zona 22 tot. 2 dipendenti	1	50%	Comune di Ravenna zona 22
	1	50%	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SANT'ALBERTO via Cavedone 37 48123 Sant'Alberto zona 20 tot. 3 dipendenti	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 4
	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 20
	1	33,33%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SAN PIETRO IN VINCOLI via Pistocchi G. 41A 48125 San Pietro in Vincoli zona 23 tot. 4 dipendenti	1	25%	Comune di Ravenna zona 2
	3	75%	Comune di Ravenna zona 23

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE SECONDA viale E. Berlinguer 11 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 1
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 2
	3	14,30	Comune di Ravenna zona 4
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 5
	2	9,52%	Comune di Ravenna zona 6
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 10
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 15
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 16
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 17
	2	9,52%	Comune di Ravenna zona 23
	5	23,82%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	4,76%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
Tot. 21 dipendenti	1	4,76%	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CIRCOSCRIZIONE TERZA via Aquileia 13 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 2
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 3
	2	16,67%	Comune di Ravenna zona 4
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 5
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 6
	2	16,67%	Comune di Ravenna zona 7
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 14
	2	16,67%	Comune di Ravenna zona 17
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 22
tot. 12 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
CLASSENSE via Baccharini Alfredo 3 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	4	12,5%	Comune di Ravenna zona 1
	5	15,625%	Comune di Ravenna zona 2
	6	18,75%	Comune di Ravenna zona 3
	3	9,375%	Comune di Ravenna zona 4
	2	6,25%	Comune di Ravenna zona 5
	2	6,25%	Comune di Ravenna zona 6
	2	6,25%	Comune di Ravenna zona 7
	1	3,125%	Comune di Ravenna zona 9
	1	3,125%	Comune di Ravenna zona 20
	1	3,125%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	5	15,625%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
	tot. 32 dipendenti		

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
COMANDO PM via Rocca Brancaleone 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	4,81%	Comune di Ravenna zona 1
	5	4,81%	Comune di Ravenna zona 2
	12	11,54	Comune di Ravenna zona 3
	3	2,89%	Comune di Ravenna zona 4
	7	6,73%	Comune di Ravenna zona 5
	10	9,61%	Comune di Ravenna zona 6
	3	2,89%	Comune di Ravenna zona 7
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 8
	3	2,89%	Comune di Ravenna zona 9
	5	4,81%	Comune di Ravenna zona 10
	1	0,96%	Comune di Ravenna zona 11
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 15
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 16
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 17
	4	3,85%	Comune di Ravenna zona 19
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 20
	4	3,85%	Comune di Ravenna zona 21
	1	0,96%	Comune di Ravenna zona 22
	2	1,92%	Comune di Ravenna zona 23

	16	15,38%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	11	10,58%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 104 dipendenti	2	1,92%	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
D'AZEGLIO via D'Azeglio Massimo 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	6	4,28%	Comune di Ravenna zona 1
	12	8,57%	Comune di Ravenna zona 2
	14	10%	Comune di Ravenna zona 3
	13	9,29%	Comune di Ravenna zona 4
	8	5,72%	Comune di Ravenna zona 5
	14	10%	Comune di Ravenna zona 6
	7	5%	Comune di Ravenna zona 7
	1	0,71%	Comune di Ravenna zona 8
	5	3,57%	Comune di Ravenna zona 9
	5	3,57%	Comune di Ravenna zona 10
	4	2,86%	Comune di Ravenna zona 11
	2	1,43%	Comune di Ravenna zona 15
	1	0,71%	Comune di Ravenna zona 16
	1	0,71%	Comune di Ravenna zona 17
	1	0,71%	Comune di Ravenna zona 18
	8	5,72%	Comune di Ravenna zona 20
	5	3,57%	Comune di Ravenna zona 21
	3	2,14%	Comune di Ravenna zona 22
	4	2,86%	Comune di Ravenna zona 23
	20	14,30%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
6	4,28%	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
tot. 140 dipendenti			

Sede	n. dipendenti		residenza/domicilio
GALLA PLACIDIA via Galla Placidia 11A 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 3 dipendenti	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 6
	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 10
	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 22

Sede	n. dipendenti	percen tuali	residenza/domicilio
IAT p.zza S. Francesco 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 3 dipendenti	1	33,33 %	Comune di Ravenna zona 2
	1	33,33 %	Comune di Ravenna zona 3
	1	33,33 %	Comune di Ravenna zona 4

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
LUCERTOLA via Conti Romolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 1 dipendente	1	100%	Comune di Ravenna zona 8

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna D. MISSIROLI via Piangipane 101 48124 Piangipane zona 21 tot. 5 dipendenti	2	40%	Comune di Ravenna zona 3
	1	20%	Comune di Ravenna zona 20
	2	40%	Comune di Ravenna zona 21

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna e Nido GARIBALDI viale Baldini Santi 2 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 18 dipendenti	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 1
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 2
	3	16,68%	Comune di Ravenna zona 3
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 4
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 5
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 11
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 15
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 17
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 20
	2	11,12%	Comune di Ravenna zona 23
	3	16,68%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	2	11,12%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna FELICI INSIEME via Palestro 5 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 6 dipendenti	1	16,67%	Comune di Ravenna zona 2
	3	50%	Comune di Ravenna zona 3
	1	16,67%	Comune di Ravenna zona 5
	1	16,67%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna FRECCIA AZZURRA via Aniene 52 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 5 tot. 6 dipendenti	2	33,33%	Comune di Ravenna zona 4
	2	33,33%	Comune di Ravenna zona 6
	2	33,33%	Comune di Ravenna zona 7

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna FUSCONI via Lario 23 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 8 tot. 6 dipendenti	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 3
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 19
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 20
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 21
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 22
	1	16,66%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna I DELFINI viale Del Gabbiano 23 48122 Punta Marina Terme zona 17 tot. 8 dipendenti	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 2
	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 4
	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 5
	2	25%	Comune di Ravenna zona 10
	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 11
	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 14
	1	12,50%	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna I FOLLETTI piazza Bardi Alberto 1 48123 Mezzano zona 20 tot. 5 dipendenti	1	20%	Comune di Ravenna zona 16
	2	40%	Comune di Ravenna zona 20
	1	20%	Comune di Ravenna zona 21
	1	20%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti		residenza/domicilio
Materna IL GABBIANO via Rotta 44 48123 Ravenna Frazione Prima zona 2 tot. 12 dipendenti	3	25%	Comune di Ravenna zona 2
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 4
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 15
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 16
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 20
	4	33,33%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	8,33%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna e Nido IL GRILLO PARLANTE via Fenaria Vecchia 8 48123 Savarna zona 20 tot. 8 dipendenti	1	12,25%	Comune di Ravenna zona 4
	7	87,75%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna IL PETTIROSSO via Combattenti Alleati 16 48121 Porto Fuori zona 11 tot. 6 dipendenti	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 1
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 5
	2	33,36%	Comune di Ravenna zona 6
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 10
	1	16,66%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna IL VELIERO via Lagosanto 15 48123 Porto Corsini zona 15 tot. 6 dipendenti	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 2
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 7
	2	33,66%	Comune di Ravenna zona 15
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 16
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna L'AIRONE via Romea Sud 508 48125 Fosso Ghiaia Frazione Seconda Zona 19 tot. 2 dipendenti	1	50%	Comune di Ravenna zona 23
	1	50%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna LE ALI via Cesarea 10A 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1 tot. 4 dipendenti	1	25%	Comune di Ravenna zona 3
	1	25%	Comune di Ravenna zona 5
	2	50%	Comune di Ravenna zona 6

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna M. PASI via Rasponi Augusta 29 48121 Ravenna Frazione Prima zona 3 tot. 15 dipendenti	1	6,67%	Comune di Ravenna zona 1
	2	13,33%	Comune di Ravenna zona 2
	2	13,33%	Comune di Ravenna zona 4
	5	33,33%	Comune di Ravenna zona 5
	1	6,67%	Comune di Ravenna zona 9
	2	13,33%	Comune di Ravenna zona 11
	1	6,67%	Comune di Ravenna zona 18
	1	6,67%	Comune di Ravenna zona 20

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna PETER PAN via Del Pino 11 48124 Ponte Nuovo Frazione Seconda zona 10 tot. 10 dipendenti	1	10%	Comune di Ravenna zona 1
	3	30%	Comune di Ravenna zona 5
	1	10%	Comune di Ravenna zona 10
	2	20%	Comune di Ravenna zona 20
	1	10%	Comune di Ravenna zona 22
	2	20%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna VILLA DELL'ALBERO via Cella 95 48124 Madonna dell'Albero Frazione Seconda zona 9 tot. 2 dipendenti	1	50%	Comune di Ravenna zona 21
	1	50%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna G.A. MONTI via Capodistria 6 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6 tot. 12 dipendenti	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 2
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 3
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 4
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 5
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 6
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 8
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 9
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 11
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 20
	1	8,33%	Comune di Ravenna zona 23
	1	8,33%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	8,33%	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
MAGAZZINO BENI CONSUMO via Magnani Otello 8 48123 Ravenna Frazione Terza zona 12 tot. 2 dipendenti	1	50%	Comune di Ravenna zona 2
	1	50%	Comune di Ravenna zona 3

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
MAR via di Roma 13 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 18 dipendenti	2	11,11%	Comune di Ravenna zona 1
	2	11,11%	Comune di Ravenna zona 2
	3	16,67%	Comune di Ravenna zona 4
	2	11,11%	Comune di Ravenna zona 5
	2	11,11%	Comune di Ravenna zona 6
	1	5,55%	Comune di Ravenna zona 16
	3	16,67%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	3	16,67%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Nido CORTE DEI BIMBI via Corti alle Mura 7 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1 tot. 6 dipendenti	2	33,36%	Comune di Ravenna zona 2
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 3
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 4
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 10
	1	16,66%	Comune di Ravenna zona 17

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Nido LE MARGHERITE via Amendola Giovanni 8 48123 Mezzano zona 20 tot. 8 dipendenti	1	12,25%	Comune di Ravenna zona 4
	1	12,25%	Comune di Ravenna zona 15
	1	12,25%	Comune di Ravenna zona 20
	5	62,50%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Nido LOVATELLI via Lovatelli Francesco 57	1	9,09%	Comune di Ravenna zona 2
	1	9,09%	Comune di Ravenna zona 7
48123 Ravenna	1	9,09%	Comune di Ravenna zona 10
Frazione Prima zona 1	1	9,09%	Comune di Ravenna zona 11
	1	9,09%	Comune di Ravenna zona 21
	5	45,46%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	9,09%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 11 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Nido MONTI via Del Pino 12	1	14,28%	Comune di Ravenna zona 4
	1	14,28%	Comune di Ravenna zona 5
48124 Ponte Nuovo	1	14,28%	Comune di Ravenna zona 8
Frazione Seconda zona 10	2	28,60%	Comune di Ravenna zona 10
	1	14,28%	Comune di Ravenna zona 17
	1	14,28%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 7 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Nido RASPONI via Baccharini Alfredo 29	1	10%	Comune di Ravenna zona 1
	1	10%	Comune di Ravenna zona 2
48121 Ravenna	2	20%	Comune di Ravenna zona 3
Frazione Prima zona 1	2	20%	Comune di Ravenna zona 6
	1	10%	Comune di Ravenna zona 8
	1	10%	Comune di Ravenna zona 11
	1	10%	Comune di Ravenna zona 20
	1	10%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
tot. 10 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio	
PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 68 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	6	13,34%	Comune di Ravenna zona 1	
	2	4,44%	Comune di Ravenna zona 2	
	5	11,11%	Comune di Ravenna zona 3	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 4	
	4	8,89%	Comune di Ravenna zona 5	
	3	6,67%	Comune di Ravenna zona 6	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 7	
	2	4,44%	Comune di Ravenna zona 8	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 10	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 11	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 19	
	3	6,67%	Comune di Ravenna zona 20	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 21	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 22	
	1	2,22%	Comune di Ravenna zona 23	
	tot. 45 dipendenti	8	17,79%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
		4	8,89%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI viale Berlinguer Enrico 58 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	2	3,08%	Comune di Ravenna zona 1
	8	12,30%	Comune di Ravenna zona 2
	5	7,69%	Comune di Ravenna zona 3
	11	16,93%	Comune di Ravenna zona 4
	6	9,23%	Comune di Ravenna zona 5
	6	9,23%	Comune di Ravenna zona 6
	2	3,08%	Comune di Ravenna zona 7
	2	3,08%	Comune di Ravenna zona 10
	1	1,54%	Comune di Ravenna zona 11
	2	3,08%	Comune di Ravenna zona 17
	1	1,54%	Comune di Ravenna zona 18
	3	4,61%	Comune di Ravenna zona 20
	3	4,61%	Comune di Ravenna zona 21
1	1,54%	Comune di Ravenna zona 23	

tot. 65 dipendenti	7	10,77%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	4	6,15%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
	1	1,54%	Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
PALAZZINA C BERLINGUER viale Berlinguer Enrico 30 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	12	6,56%	Comune di Ravenna zona 1
	15	8,20%	Comune di Ravenna zona 2
	22	12,02%	Comune di Ravenna zona 3
	19	10,38%	Comune di Ravenna zona 4
	16	8,74%	Comune di Ravenna zona 5
	10	5,46%	Comune di Ravenna zona 6
	3	1,64%	Comune di Ravenna zona 7
	1	0,55%	Comune di Ravenna zona 8
	1	0,55%	Comune di Ravenna zona 9
	8	4,37%	Comune di Ravenna zona 10
	3	1,64%	Comune di Ravenna zona 11
	3	1,64%	Comune di Ravenna zona 15
	1	0,55%	Comune di Ravenna zona 16
	2	1,09%	Comune di Ravenna zona 17
	1	0,55%	Comune di Ravenna zona 18
	5	2,73%	Comune di Ravenna zona 19
	5	2,73%	Comune di Ravenna zona 20
	8	4,37%	Comune di Ravenna zona 21
	6	3,28%	Comune di Ravenna zona 23
	16	8,74%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
25	13,66%	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
1	0,55%	Comune fuori Regione	
tot. 183 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio	
PALAZZO RASPONI via Longhi Luca 9 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	8,33%	Comune di Ravenna zona 1	
	8	13,33%	Comune di Ravenna zona 2	
	4	6,67%	Comune di Ravenna zona 3	
	4	6,67%	Comune di Ravenna zona 4	
	2	3,33%	Comune di Ravenna zona 5	
	3	5%	Comune di Ravenna zona 6	
	3	5%	Comune di Ravenna zona 7	
	3	5%	Comune di Ravenna zona 8	
	1	1,67%	Comune di Ravenna zona 9	
	2	3,33%	Comune di Ravenna zona 10	
	1	1,67%	Comune di Ravenna zona 11	
	1	1,67%	Comune di Ravenna zona 16	
	3	5%	Comune di Ravenna zona 17	
	1	1,67%	Comune di Ravenna zona 20	
	2	3,33%	Comune di Ravenna zona 21	
	2	3,33%	Comune di Ravenna zona 23	
	8	13,33%	Altro Comune della Provincia di Ravenna	
	6	10%	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
	tot. 60 dipendenti	1	1,67%	Altro Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
PM D'ALAGGIO via D'Alaggio 3 48123 Ravenna Frazione Terza zona 6	1	1,23%	Comune di Ravenna zona 1
	8	9,88%	Comune di Ravenna zona 2
	6	7,42%	Comune di Ravenna zona 3
	12	14,81%	Comune di Ravenna zona 4
	3	3,70%	Comune di Ravenna zona 5
	5	6,17%	Comune di Ravenna zona 6
	6	7,42%	Comune di Ravenna zona 7
	1	1,23%	Comune di Ravenna zona 8
	3	3,70%	Comune di Ravenna zona 10
	1	1,23%	Comune di Ravenna zona 11
	2	2,47%	Comune di Ravenna zona 16
	1	1,23%	Comune di Ravenna zona 17

tot. 81 dipendenti	6	7,42%	Comune di Ravenna zona 20
	1	1,23%	Comune di Ravenna zona 21
	4	4,94%	Comune di Ravenna zona 22
	5	6,17%	Comune di Ravenna zona 23
	12	14,81%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	4	4,94%	Altro Comune di altra Provincia della Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
PM INFORMATORI via Magazzini Anteriori 55 48122 Ravenna Frazione Terza zona 6	2	40%	Comune di Ravenna zona 3
	1	20%	Comune di Ravenna zona 5
	1	20%	Comune di Ravenna zona 10
	1	20%	Comune di Ravenna zona 23
tot. 5 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
Materna e Nido POLO LAMA SUD via Vitruvio 4 48124 Ravenna Frazione Seconda zona 4	4	19,06%	Comune di Ravenna zona 3
	2	9,52%	Comune di Ravenna zona 4
	2	9,52%	Comune di Ravenna zona 5
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 6
	2	9,52%	Comune di Ravenna zona 7
	3	14,28%	Comune di Ravenna zona 10
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 21
	1	4,76%	Comune di Ravenna zona 23
	4	19,06%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
	1	4,76%	Altro Comune di altra Provincia della Regione
tot. 21 dipendenti			

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
RESIDENZA piazza del Popolo 1 48121 Ravenna Frazione Prima zona 1	5	4,27%	Comune di Ravenna zona 1
	10	8,55%	Comune di Ravenna zona 2
	15	12,82%	Comune di Ravenna zona 3
	15	12,82%	Comune di Ravenna zona 4
	14	11,96%	Comune di Ravenna zona 5
	6	5,13%	Comune di Ravenna zona 6
	4	3,42%	Comune di Ravenna zona 7
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 8
	1	0,84%	Comune di Ravenna zona 9
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 10
	2	1,71%	Comune di Ravenna zona 11
	2	1,71%	Comune di Ravenna zona 15
	2	1,71%	Comune di Ravenna zona 16
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 17
	1	0,84%	Comune di Ravenna zona 19
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 20
	2	1,71%	Comune di Ravenna zona 21
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 22
	3	2,57%	Comune di Ravenna zona 23
	13	11,11%	Altro Comune della Provincia di Ravenna
5	4,27%	Altro Comune di altra Provincia della Regione	
tot. 117 dipendenti	2	1,71%	Altro Comune fuori Regione

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
SERV SOCIALI PER LE FAMIGLIE via Gradisca 19 48121 Ravenna Frazione Seconda zona 1 tot. 3 dipendenti	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 5
	1	33,33%	Comune di Ravenna zona 6
	1	33,33%	Altro Comune della Provincia di Ravenna

Sede	n. dipendenti	percentuali	residenza/domicilio
SERV SOCIALI LIDO ADRIANO via Tono Zancanaro 153 48122 Lido Adriano zona 17 tot. 1 dipendente	1	100%	Comune di Ravenna zona 19

Il grande frazionamento del personale è comunque attenuato, negli effetti, dalla concentrazione delle sedi soprattutto nella Zona 1, anche in termini di personale assegnato, che ammonta a più della metà del totale (565 unità), e dalla vicinanza tra le stesse che risultano dislocate nella parte centrale del centro urbano.

La zona 1 comprende il centro storico della città di Ravenna, quasi interamente zona ZTL, e la fascia contermina, tutta in ZPRU, con sosta a pagamento; elemento questo che si riverbera sulle modalità di spostamento, soprattutto per i dipendenti delle sedi RESIDENZA, D'AZEGLIO, IAT, PALAZZO RASPONI COMANDO PM, CLASSESENSE: la presenza della Zona a Traffico Limitato e la sosta a pagamento spostano lo split modale dall'autovettura privata al motoveicolo, alla bicicletta e/o al TPL.

La seconda zona che vede un'alta concentrazione di sedi a livello di numero di dipendenti è la Zona 4, dove hanno sede lavorativa un totale di 335 dipendenti, terza zona è la Zona 6 con 111 dipendenti che vi si recano al lavoro.

2.1.3. ORARIO DI LAVORO

I dipendenti del Comune di Ravenna svolgono orari di lavoro e turnazioni diverse a seconda del tipo di inquadramento contrattuale e del tipo di servizio svolto.

Dal 1° marzo 2024 è entrata in vigore la nuova regolamentazione dell'orario di lavoro dell'Ente, approvata con provvedimento dirigenziale n. 1099/2024 prot. N. 35529/2024.

Con il nuovo provvedimento, l'orario di lavoro a tempo pieno di 36 ore settimanali, tipicamente articolato su settimana corta di 5 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, prevede un aumento della flessibilità in ingresso da 75 a 90 minuti ed è applicato per l'intero anno solare (è superata la precedente distinzione tra orario estivo ed orario invernale) come da schema seguente:

	mattino		pomeriggio	
	<i>entrata</i>	<i>uscita</i>	<i>entrata</i>	<i>uscita</i>
lunedì mercoledì venerdì	7.30/9.00	13.30/15.00		
martedì giovedì	7.30/9.00	12.30/14.	13.00/15.00	17.00/19.00

Sono esclusi dal presente orario i dipendenti che effettuano prestazioni lavorative su turni o con altre articolazioni orarie disposte da Provvedimenti dirigenziali particolari e/o motivati da specifiche esigenze di servizio.

La pausa pranzo minima è di almeno 30 minuti.

Svolgono il proprio orario di lavoro su 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato n. 43 dipendenti nelle seguenti sedi:

- n. 4 nella sede Circoscrizione del Mare
- n. 3 in sede Circoscrizione San Pietro in Vincoli;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Mezzano;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Roncalceci;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Castiglione;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Sant'Alberto;
- n. 2 nella sede Circoscrizione Piangipane;
- n. 2 nella sede Classense;
- n. 20 nella sede Palazzina C Berlinguer;
- n. 1 nella sede Residenza;
- n. 3 nella sede IAT.

Svolgono il proprio orario di lavoro su 6 giorni la settimana, su turni dal lunedì alla domenica n. 187 dipendenti nelle seguenti sedi:

- n. 5 nella sede PM Informatori;
- n. 81 nella sede PM D'Alaggio;
- n. 101 nella sede Comando PM;

fascia oraria	Percentuale timbrature
13:30 -14	32,09%
14 -14:30	18,84%
14:30 -15	10,46%
15 -15:30	6,22%
17 – 17:30	5,30%
17:30 -18	6,10%
18 -18:30	5,76%
18:30 -19	15,23%

- **Insegnanti:**

- a) Le scuole dell'infanzia (materne) comunali sono aperte dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 16,30 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TIPO CONTRATTO: tempo pieno (ore 36/36)	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
TUTTE LE MATERNE	7.30 7.45 8.00	12.30 12.45 13.00	1° TURNO A GIORNI ALTERNI (L'ORARIO VARIA IN BASE ALLE SEZIONI)
TUTTE LE MATERNE	9.30	16.30	2° TURNO A GIORNI ALTERNI

- b) I Nidi d'Infanzia (Nidi) comunali sono aperti dall'1 settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,00 e le/gli insegnanti svolgono la loro attività lavorativa per turni alternati a seconda del loro tipo di contratto, come dai seguenti schemi:

TUTTI I NIDI			
TIPO CONTRATTO	ORARIO IN ENTRATA	ORARIO IN USCITA	
Ore 24/36 P/T	9.00	13.00	TUTTI I GIORNI
Ore 36/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 10.00	13.00 17.00	A GIORNI ALTERNI
Ore 36/36 INSEGNANTE AGGIUNTO/A	8.00 9.00	13.00 16.00	OGNI DUE GIORNI
Ore 30/36 INSEGNANTE DI SEZIONE	7.30 9.30	12.30 14.30	A GIORNI ALTERNI

Il "POOL" dei supplenti, assunti a Tempo determinato con contratto a ore 31/36, hanno un orario giornaliero flessibile, a chiamata, che varia a seconda delle necessità di servizio: se sostituiscono gli/le insegnanti assenti prendono il turno di quella giornata che può essere:

per il NIDO:

ore 7.30-13
ore 10-17
ore 7.30-12.30
ore 9.30-14.30

per la MATERNA:

ore 7.30-12.30
ore 7.45-12.45
ore 8-13
ore 9.30-16.30

Se sono chiamati in appoggio (sostegno alla scuola) le ore giornaliere di lavoro sono 6 comprese dalle 7.30 alle 17.

Gli insegnanti assunti con incarico annuale a tempo determinato con contratto a ore 26/36, 24/36 o 22/36 hanno l'incarico di sostituzione di personale di ruolo in part time integrandone l'orario.

- **Corpo di Polizia Locale:**

I dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Ravenna effettuano servizio 6 giorni su 7 (con 1 riposo settimanale non necessariamente in giornata festiva) e su turni da 6 ore giornaliere ciascuno, coprendo complessivamente le 24 ore giornaliere:

TURNI	FASCIA ORARIA INIZIO TURNO	FASCIA ORARIA FINE TURNO
I TURNO	7.00/8.00	13.00/14.00
II TURNO	13.00/14.00	19.00/20.00
III TURNO	19.00/20.00	1.00/2.00
IV TURNO	1.00	7.00

Nella sede "Comando PM" lavorano 107 dipendenti, di cui:

-12 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno, in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.

- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

Nella sede "D'Alaggio" lavorano 81 dipendenti, di cui:

- 2 svolgono esclusivamente lavoro amministrativo nel I o nel II turno.
- 32 prestano servizio prevalentemente nel I o nel II turno in quanto impiegati in ufficio, con possibilità di svolgere servizio presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno, oltreché servizi esterni in caso di particolari necessità, eventi, manifestazioni.
- i restanti prestano servizio esterno sui 4 turni giornalieri.

- Nella sede "PM Informatori" lavorano 5 dipendenti, che prestano servizio prevalentemente nel I e nel II turno, svolgendo sia lavoro di ufficio che servizio esterno, con possibilità di svolgere servizi presso la Sala Operativa nel III e nel IV turno.

2.1.4. RISORSE, SERVIZI E DOTAZIONI AZIENDALI

2.1.4.1. RISORSE PER LA GESTIONE DELLA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

2.1.4.1.1. INCENTIVI / BUONI MOBILITÀ PER I DIPENDENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 57910/515 del 14 ottobre 2003 è stato istituito per i dipendenti del Comune di Ravenna un contributo all'acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico urbano. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 1715/21 del 5/01/2006 è stato esteso il contributo anche all'acquisto di abbonamenti annuali ferroviari e di trasporto extra urbano. L'incentivo è rivolto a tutti i dipendenti, sia assunti con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Il rimborso elargito è pari al massimo del 20% della spesa sostenuta dal dipendente e fino ad un importo massimo di € 60,00, tramite erogazione di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga.

Ogni anno l'Amministrazione mette a disposizione per questo strumento di incentivazione all'utilizzo del TPL negli spostamenti casa lavoro dei dipendenti circa 3500 euro.

Per comprendere il livello di gradimento di questa misura si riporta di seguito il numero di "job Ticket" e di rimborsi diretti in busta paga erogati per anno a partire dal 2013:

- a) 2013: 57 incentivi economici di cui 33 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- b) 2014: 46 incentivi economici di cui 20 job ticket e 26 direttamente in busta paga
- c) 2015: 46 incentivi economici di cui 23 job ticket e 23 direttamente in busta paga
- d) 2016: 40 incentivi economici di cui 25 job ticket e 15 direttamente in busta paga
- e) 2017: 44 incentivi economici di cui 20 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- f) 2018: 47 incentivi economici di cui 22 job ticket e 25 direttamente in busta paga
- g) 2019: 48 incentivi economici di cui 24 job ticket e 24 direttamente in busta paga
- h) 2020: 38 incentivi economici di cui 20 job ticket e 18 direttamente in busta paga
- i) 2021 (alla data del 10 novembre 2021): 27 incentivi economici di cui 10 job ticket e 17 direttamente in busta paga
- j) 2022 (alla data del 10 dicembre 2022): 34 incentivi economici tra job ticket e rimborsi diretti in busta paga
- k) 2023 (alla data del 7 dicembre 2023): 26 incentivi economici di cui 8 Job ticket e 18 direttamente in busta paga
- l) 2024 (alla data del 4 dicembre 2024): 31 incentivi economici di cui 5 Job ticket e 26 rimborsi in busta paga.

Non sono attualmente previsti incentivi/sconti per l'acquisto di servizi di SHARING MOBILITY, né incentivi all'uso della bicicletta (Bike to work).

2.1.4.1.2. Risorse umane dedicate

Le risorse umane dedicate alla gestione della mobilità dei dipendenti sono il Mobility Manager di Area ed il Mobility Manager Aziendale, nominati con determina dirigenziale n. 1459/2023 PG 47045 del 6/03/2023.

2.1.4.1.3 AREE DI SOSTA

- Numero posti auto riservati:

Non ci sono aree di sosta per le auto private dedicate ai dipendenti presso le varie sedi, tutte però dispongono nelle immediate vicinanze di aree di sosta spesso gratuita. Quando la sosta non è gratuita il costo giornaliero è molto basso e queste due condizioni incentivano l'uso dell'auto.

- Numero posti moto

Non ci sono nelle varie sedi posti moto riservati ai dipendenti. Tuttavia sono disponibili posti pubblici presso molte delle sedi ed in particolare le sedi del Centro Storico e di quelle di via Berlinguer

- Numero posti bici

Tutte le sedi sono dotate, in prossimità, di posti bici pubblici (rastrelliere).

Grazie ad un finanziamento ministeriale ottenuto dal Comune di Ravenna nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", è stato possibile attuare una delle misure programmate nel precedente PSCL: sono state acquistate e installate in varie sedi di uffici e scuole comunali 11 pensiline con relative rastrelliere porta bici, 10 rastrelliere bifacciali, 19 rastrelliere monofacciali e una colonnina per la riparazione delle biciclette, dotata di attrezzi e pompa manuale.

Sono state installate pensiline dotate di rastrelliere nei cortili interni delle sedi degli uffici di via Berlinguer 58 e 68 (Palazzina A Infrastrutture Civili e Palazzina B Infrastrutture Civili) e di via D'Azeglio 2 (D'Azeglio). Sono state sostituite con rastrelliere più nuove e funzionali i porta biciclette nel porticato della sede degli uffici di via Berlinguer 30 (Palazzina C Berlinguer), di via Beatrice Alighieri (Alighieri), del cortile interno del Comando della Polizia locale di via Rocca Brancaleone (Comando P.M.) e della sede di via D'Alaggio 3 (PM D'Alaggio). Sono state posizionate nuove rastrelliere al Polo Lama Sud e all'ingresso delle scuole dell'infanzia Garibaldi e Felici insieme e del nido Anita Monti.

Sotto al porticato della sede Palazzina C Berlinguer, dotato di telecamere di videosorveglianza, è stata installata anche una colonnina provvista di attrezzi per piccole riparazioni e pompa manuale.

Si è cercato così di soddisfare la richiesta di posti bici sicuri, protetti e funzionali emersa dalle risposte ai precedenti questionari.

Da segnalare che i vari eventi organizzati soprattutto in centro storico determinano spesso spostamenti ed eliminazione di alcune rastrelliere, per motivi anche legati alla sicurezza della circolazione e alla necessità di far circolare le auto di servizio delle forze di polizia.

- Zona deposito monopattini

Nessuna sede è dotata di zona deposito monopattini.

2.1.4.1.4. SPOGLIATOI CON PRESENZA DI DOCCE

Nessuna sede è dotata di spogliatoi con presenza di docce. Tuttavia dalle risposte date al questionario somministrato ai dipendenti non sono state segnalate esigenze particolari in tal senso.

2.1.4.1.5. MENSA AZIENDALE

Non esistono mense aziendali ne sono state organizzate aree dedicate al consumo dei pasti. L'amministrazione eroga buoni pasto da consumare presso strutture di somministrazione di alimenti convenzionate e distribuite sul territorio comunale, che dall'emergenza Covid si sono attrezzate alla consegna a domicilio nelle sedi di lavoro dei pasti prenotati dai dipendenti.

2.1.4.1.6. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

Attraverso lo strumento della e-mail aziendale il Mobility Manager Aziendale trasferisce ai dipendenti informazioni utili allo spostamento (orari del TPL, date di inizio e fine dei servizi stagionali, opportunità di sconti sugli abbonamenti del TPL e altre informazioni). E' inoltre stata creata una pagina dedicata al Mobility Management nella intranet aziendale e all'interno del sito istituzionale del Comune di Ravenna.

2.2. ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO

La rete del TPL è sufficientemente ramificata per consentire la maggior parte degli spostamenti. Dopo la sperimentazione precedente, è stato introdotto da settembre 2023 un servizio di TPL a chiamata dedicato alla zona Sud del territorio comunale, che serve le località di Bastia, Borgo Faina, Borgo Sisa, Campiano, Carraie, Casemurate, Caserma, Coccolia, Ducenta, Gambellara, Ghibullo, Longana, Madonna dell'Albero, Massa Castello, Osteria, Roncalceci, San Bartolo, San Pietro in Campiano, San Pietro in Vincoli, San Pietro in Trento, San Zaccaria, Santo Stefano. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30. Il servizio permette anche un collegamento con tre punti in città: CMP, Ospedale, Uffici Comunali di via Berlinguer.

2.2.1. NODI DI INTERSCAMBIO:

Dal censimento delle sedi è possibile individuare due luoghi principali, nei cui dintorni si concentrano le sedi con più dipendenti, presso i quali analizzare le offerte di mobilità e verificare la presenza di nodi di interscambio.

Il primo è quello della Stazione Ferroviaria nel cui intorno gravitano i dipendenti delle sedi PM INFORMATORI (5 dipendenti), PM D'ALAGGIO (81 dipendenti), ALIGHIERI (13 dipendenti), COMANDO PM (104 dipendenti), RESIDENZA (117 dipendenti), per un totale di 320 dipendenti.

La stazione ferroviaria è il nodo di interscambio principale del territorio comunale e offre la quasi totalità dei modi di spostamento possibili (treno, noleggio bici, ciclofficina, posti bici e posti auto, autobus urbani ed extraurbani).

Il secondo luogo è la via Berlinguer dove sorgono le sedi CIRCOSCRIZIONE SECONDA (21 dipendenti), PALAZZINA A INFRASTRUTTURE CIVILI (45 dipendenti), PALAZZINA B INFRASTRUTTURE CIVILI (65 dipendenti), PALAZZINA C di via Berlinguer 30 (183 dipendenti). Nelle immediate vicinanze sono presenti fermate del trasporto pubblico di linea urbana ed extraurbana con collegamento diretto alla stazione ferroviaria, rastrelliere per biciclette, parcheggi gratuiti. Questo luogo è da considerarsi quale importante nodo di interscambio anche perché sede di una delle fermate del trasporto pubblico a chiamata.

2.2.2. STAZIONI FERROVIARIE

Oltre alla stazione ferroviaria della città di Ravenna di cui si è parlato nel paragrafo precedente, il territorio presenta altre tre stazioni: Lido di Classe-Lido di Savio, Mezzano e Classe.

La stazione di Mezzano presenta un unico collegamento con la località mediante una strada sprovvista di marciapiedi e di pista ciclabile e senza alcun collegamento del TPL. La stazione di Lido di Classe-Lido di Savio non presenta nelle immediate vicinanze sedi di lavoro e può servire unicamente come collegamento per i dipendenti residenti in tale località e diretti alla stazione di Ravenna. Stesse considerazioni valgono per la stazione di Classe.

2.2.3. STAZIONI METRO

Il territorio del Comune di Ravenna non è servito da linee di metropolitana.

2.2.4. FERMATE BUS

Tutte le sedi aziendali dispongono di almeno una fermata bus nelle immediate vicinanze. Tuttavia alcune sedi più decentrate, come ad esempio quelle di alcune sedi scolastiche e alcune sedi del decentramento, non sono servite adeguatamente da linee del TPL.

2.2.5. ZONA SERVITA DA CAR SHARING

Non esistono servizi di car sharing nel territorio comunale.

2.2.6. ZONA SERVITA DA SCOOTER SHARING

Non esistono servizi di scooter sharing nel territorio comunale.

2.2.7. ZONA SERVITA DA BIKE SHARING

Non esistono servizi di bike sharing nel territorio comunale.

2.2.8. ZONA SERVITA DA MONOPATTINI IN SHARING

Non esistono attualmente servizi di monopattini in sharing nel territorio comunale.

2.2.9. PISTE CICLABILI / CICLOPEDONALI

La rete delle piste ciclabili del territorio è piuttosto consistente anche se tali infrastrutture non collegano direttamente tutte le sedi soprattutto quelle decentrate.

Sono da segnalare alcune discontinuità della rete e in alcuni casi stati manutentivi non perfetti. L'aggiornamento del PUMS e degli strumenti di Pianificazione collegati (Biciplan e altri Piani) prevedono la pianificazione dei percorsi anche verdi le località decentrate con vantaggi per le sedi aziendali collegate a dette località

2.3 ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

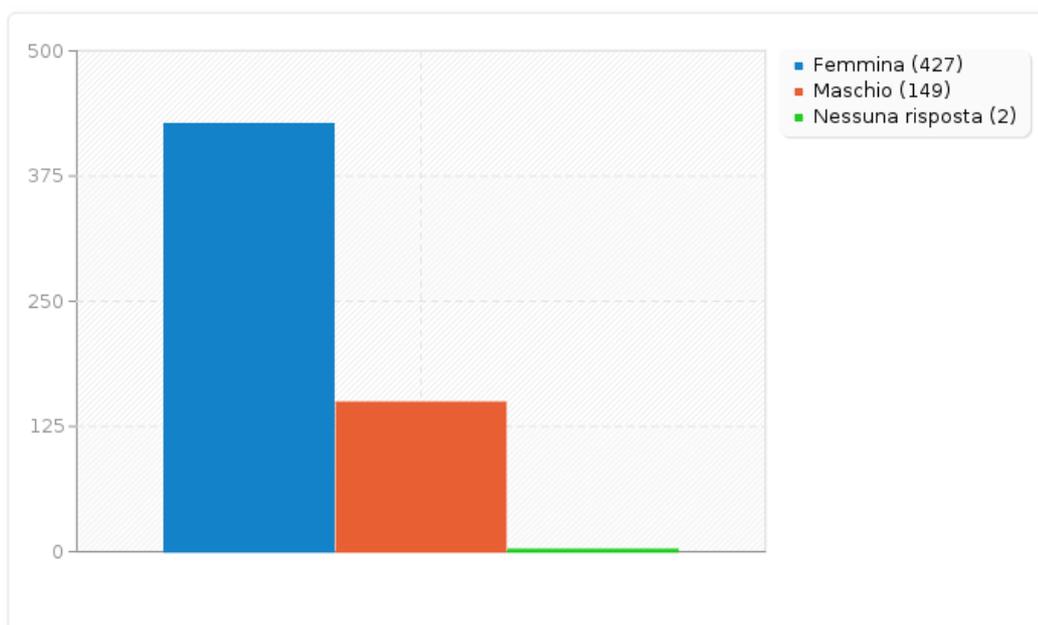
Per indagare gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento, è stata realizzata una specifica campagna di raccolta dati, tramite la somministrazione di un questionario informativo a tutti i dipendenti del Comune di Ravenna, reso disponibile alla compilazione dal 23 settembre al 25 ottobre 2024.

2.3.1 Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-lavoro

2.3.1.1 ANAGRAFICA

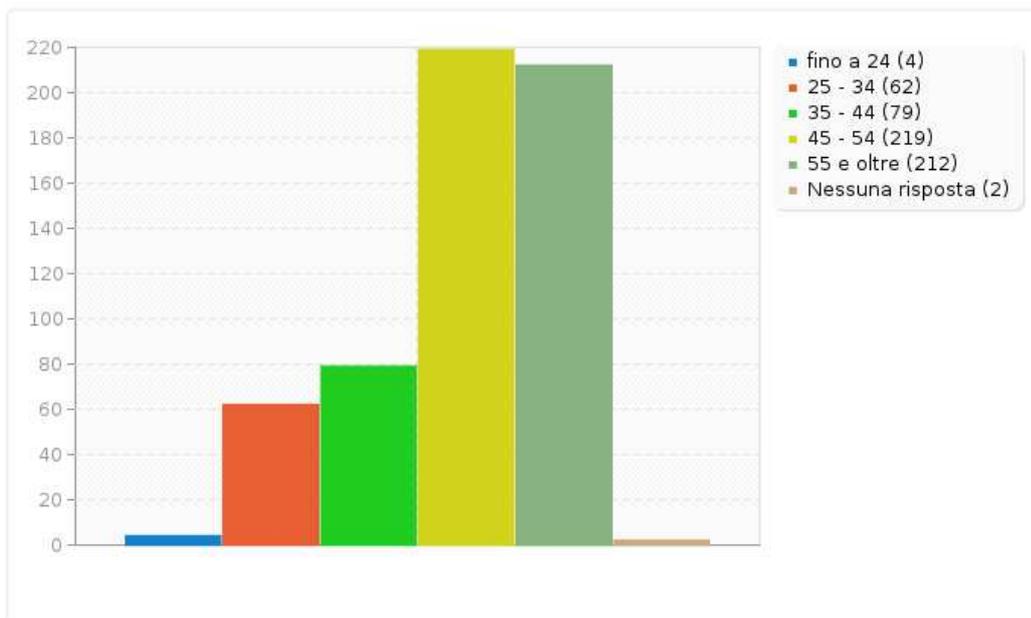
a.SESSO

Hanno risposto al questionario 590 dipendenti su un totale di 1153, corrispondente al 51,17%, di cui il 73,88% donne (427) e il 25,78% uomini (149). 2 dipendenti (0,35%) non hanno risposto a questa domanda



b.ETA'

Per quanto riguarda l'età, lo 0,69% (4) degli intervistati ha dichiarato di avere un'età inferiore ai 25 anni, il 10,73% (62) tra i 25 e i 34 anni, il 13,67% (79) tra i 35 e i 44 anni, il 37,89% (219) tra i 45 e i 54 anni, il restante 36,68% (212) dai 55 anni e oltre.

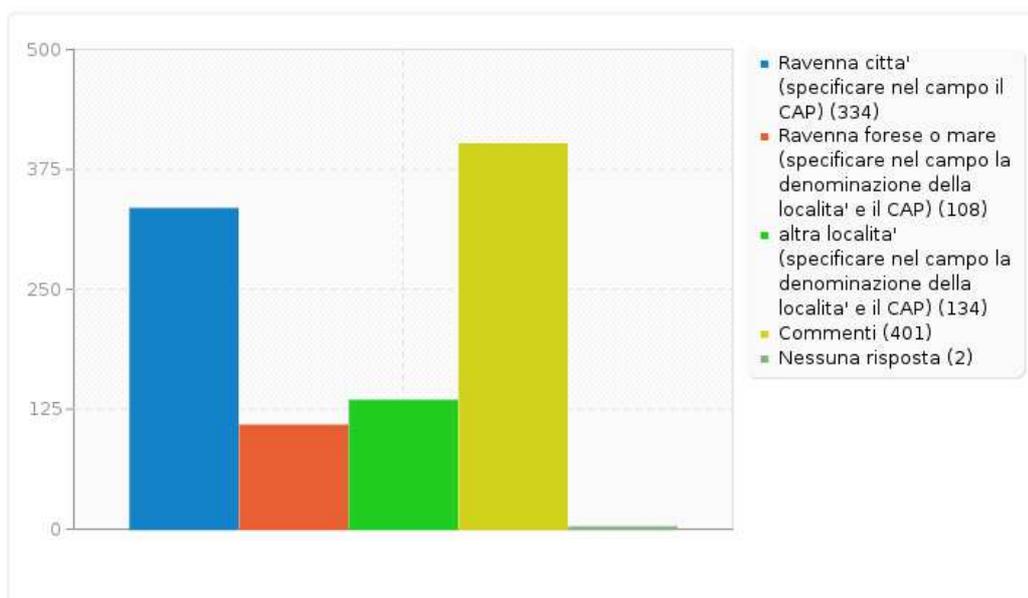


Come mostrano i dati raccolti la percentuale dei dipendenti di sesso femminile che ha risposto al questionario è più del doppio di quella maschile e continua a risultare, anche quest'anno, un'età abbastanza giovane degli occupati (37,89% fascia tra i 35 e i 44 anni).

c.COMUNE DI RESIDENZA/DOMICILIO

Dalla domanda "dove abiti?" è risultato che il 57,79% (334), (in leggero aumento rispetto al dato dello scorso anno che era pari al 53,67% (329)) quindi più della metà degli intervistati, abita a Ravenna città, il 18,69% (108) nel forese o nelle località marittime del Comune di Ravenna (dato in diminuzione rispetto a quello dello scorso anno: 20,07% (123)), il 23,18% (134) in altre località (i risultati del questionario dello scorso anno riportavano il 25,45% (156)).

DOVE ABITI?

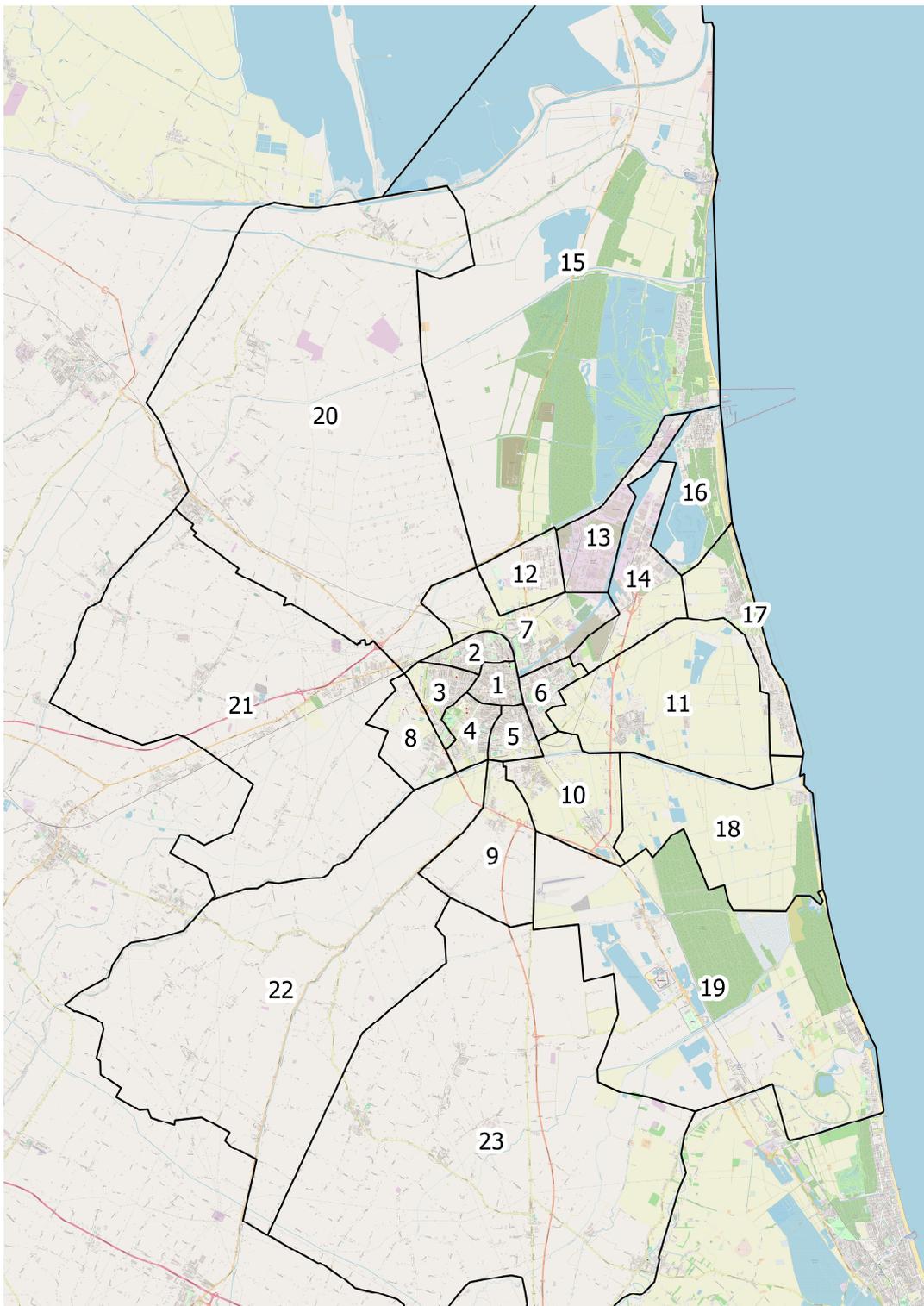


d.CAP

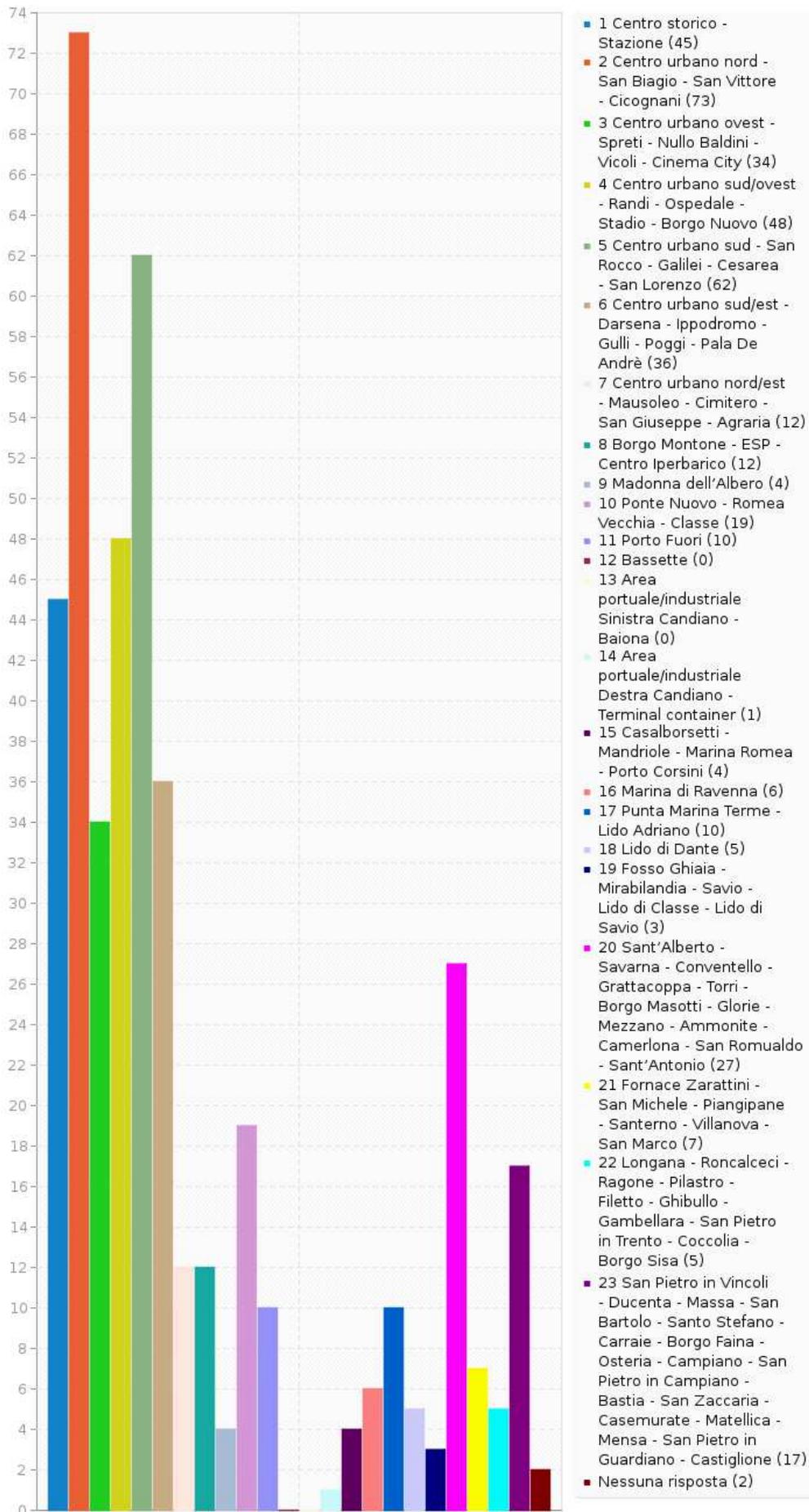
Molti (68,14% (402)), ma non tutti, gli intervistati hanno inserito, come richiesto, nel campo dei commenti il cap della località di residenza o domicilio:

c.a.p.	n. intervistati
40022	1
40023	1
40026	5
40123	1
40124	1
40133	1
41125	1
44011	1
44029	1
44121	1
47025	1
47030	2
47032	2
47034	2
47042	3
47043	1
47100	2
47121	4
47122	5
47521	1
47522	3
47814	1
47854	1
47921	3
47922	2
48011	11
48012	13
48015	10
48017	3
48018	5
48021	2
48022	10
48026	12
48027	1
48031	2
48033	1
48034	1
48121	130
48122	27
48123	46
48124	68
48125	11

E' stato successivamente chiesto a chi abita nel Comune di Ravenna di indicare in quale delle zone individuate nella cartina che si riporta di seguito:



Ne è risultata che la dislocazione degli intervistati residenti/domiciliati nel Comune di Ravenna sia prevalentemente quella dell'area urbana del centro abitato capoluogo come si può dedurre dal grafico di seguito riportato:

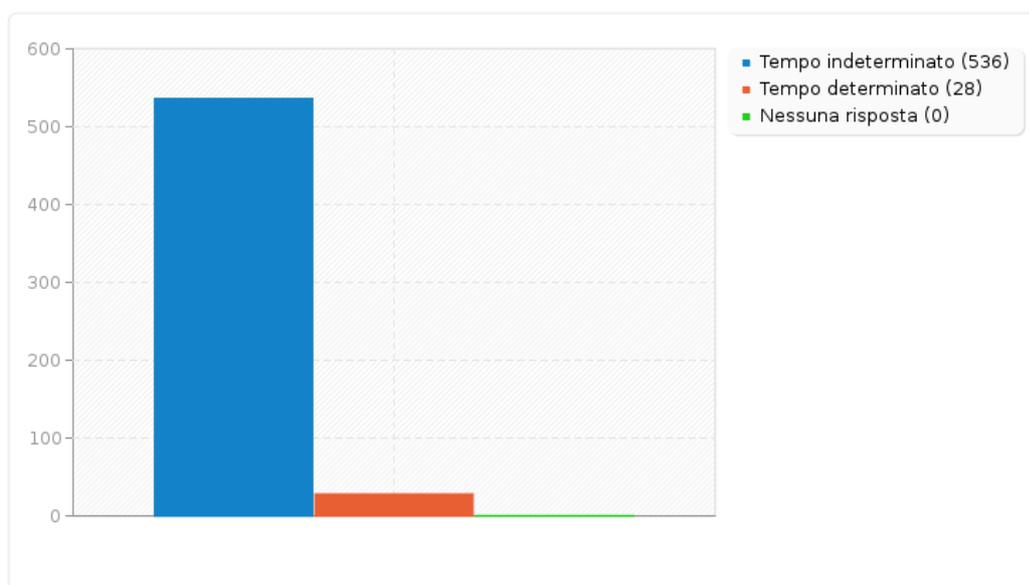


Dall'indagine, sintetizzata nel grafico sopra, risulta che il maggior numero di dipendenti che hanno risposto al questionario abita nella Zona 2 Centro Urbano Nord (San Biagio-San Vittore-Cicognani), nella Zona 5 Centro Urbano Sud (San Rocco - Galilei – Cesarea) e nella Zona 4 Centro Urbano sud/ovest (Randi – Ospedale- Stadio – Borgo nuovo). Essendo localizzate nel centro abitato capoluogo la maggior parte delle sedi con il maggior numero di dipendenti, se ne deduce una possibilità di spostamenti medio corti possibili con mezzi sostenibili (piedi e bici).

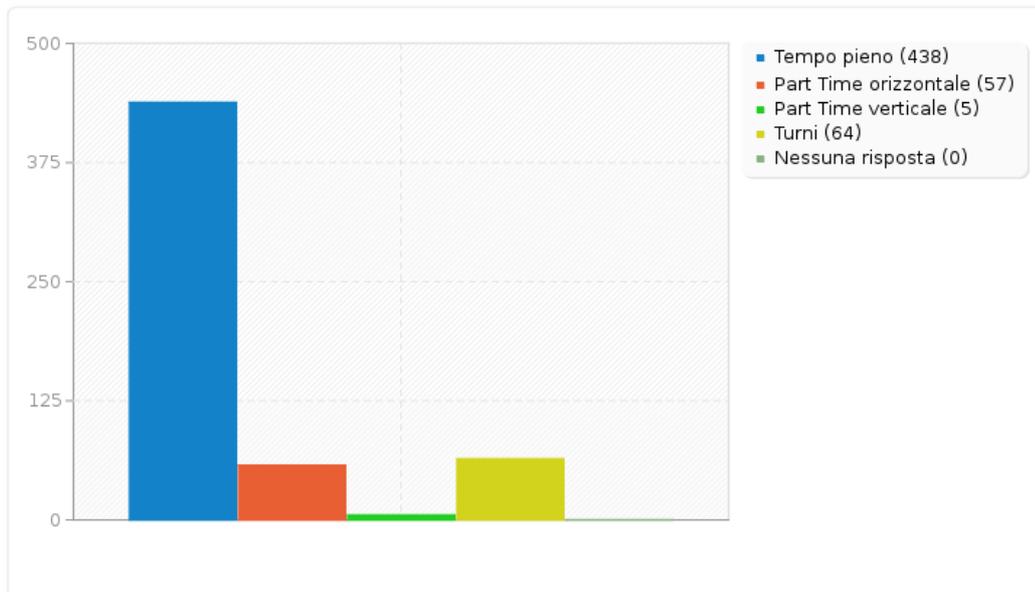
2.3.1.2 ATTIVITA' LAVORATIVA

a.TIPOLOGIA DI CONTRATTO (tempo pieno, part time)

Per quanto riguarda il rapporto di lavoro, come si evince dal grafico riportato di seguito, il 95,04% degli intervistati ha un contratto a tempo indeterminato e la rimanente parte a tempo determinato.



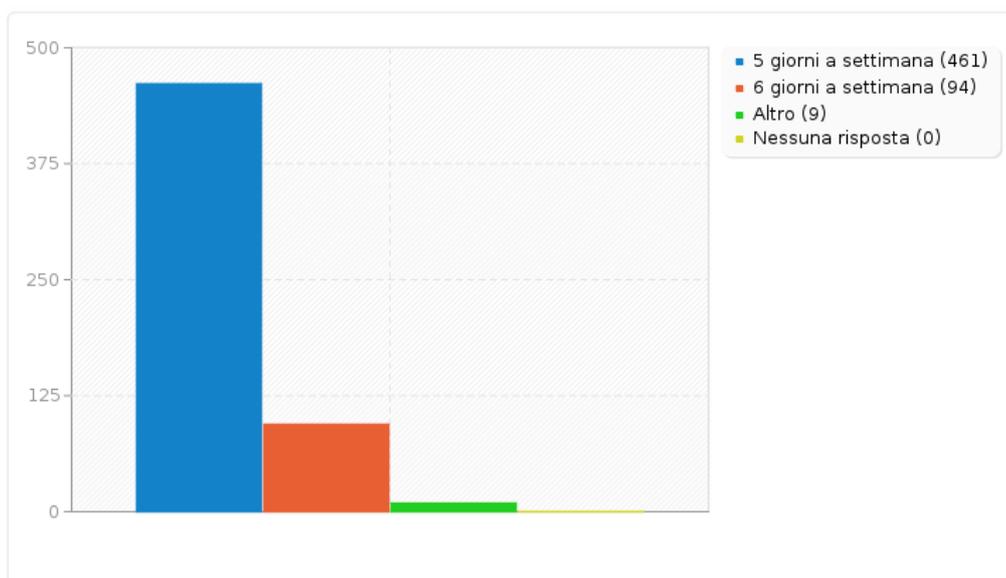
Mentre per quanto riguarda l'orario di lavoro è possibile vedere che oltre il 77,66% degli intervistati effettua il "Tempo pieno", mentre una ulteriore fetta si suddivide tra Part Time orizzontale (10,11%) e Part Time Verticale (0,89%). C'è anche una quota di intervistati che effettua Turni (11,35%).



b. PRESENZA IN SEDE

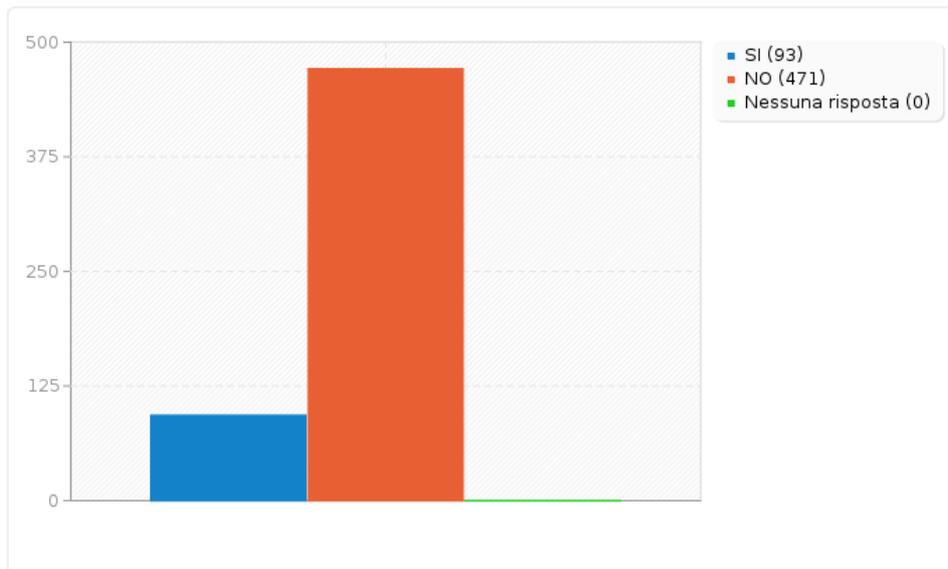
In merito alle giornate di lavoro, gli intervistati l' 81,74% degli intervistati ha indicato di lavorare 5 giorni a settimana, il 16,67% 6 giorni a settimana, mentre 13 intervistati nel campo "altro" hanno segnalato in 9 di lavorare 5 e 6 giorni a settimana a settimane alterne.

QUANTI GIORNI LAVORI A SETTIMANA?



Il 16,49% degli intervistati lavora anche in smart working:

SVOLGI SMART WORKING?

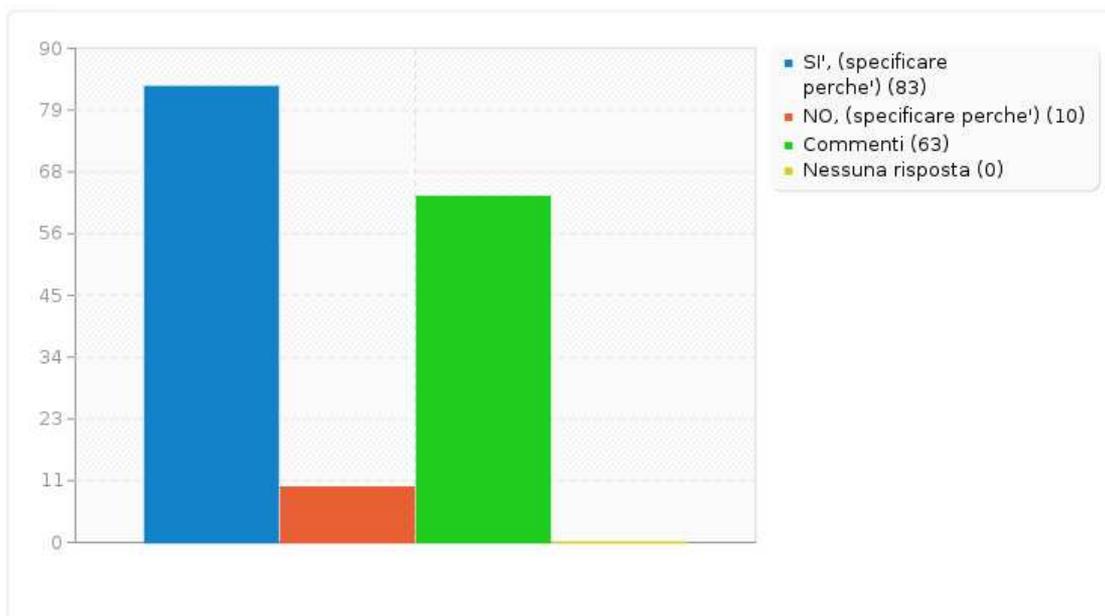


Di questo 16,49%, l'89,25% si dichiara soddisfatto della propria modalità di smart working per le seguenti motivazioni:

- Permette di conciliare le esigenze lavorative e familiari
- Permette di gestire meglio il proprio tempo e le proprie esigenze organizzative
- Si risparmia tempo e denaro evitando il viaggio e il traffico verso la sede di lavoro
- Riduce i pericoli di incidenti stradali e lo stress da spostamento
- Si inquina meno, meno impatti sulla mobilità
- Ci si concentra meglio
- Fa risparmiare anche l'Amministrazione

Alcuni hanno espresso il loro desiderio di poter aumentare i giorni di smart working.

SEI SODDISFATTO/A DELLA TUA MODALITA' DI SMARTWORKING?

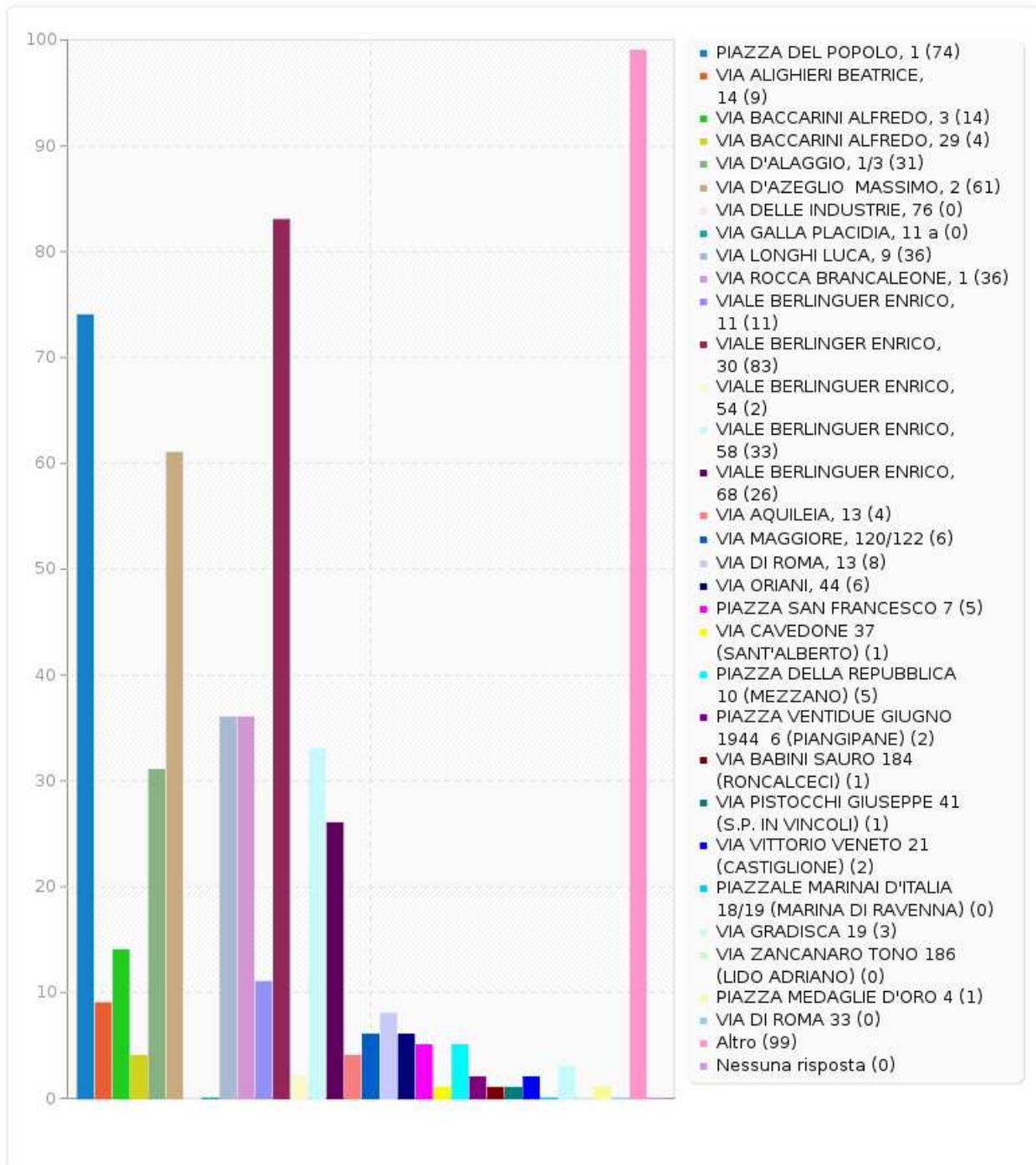


L'indagine poi si rivolge ad indagare in quali sedi lavorino gli intervistati.

La maggior parte degli intervistati (25,53%) lavora presso uno degli uffici localizzati nel polo di via Berlinguer, seguita dagli intervistati che lavorano presso la principale sede istituzionale di piazza del Popolo (13,12%), la sede D'Azeglio in via D'Azeglio (10,82%), la sede Comando PM in via Brancaleone (6,38%), la sede Palazzo Rasponi in via Luca Longhi (6,38%), la sede PM D'Alaggio n via D'Alaggio (5,50%), la sede Classense in via Baccarini Alfredo 3 (2,48%), la sede della Circoscrizione seconda, in via Berlinguer 11 (1,95%), la sede Alighieri di via Beatrice Alighieri (1,60%), la sede MAR in via di Roma 13 (1,42%), la sede casa del Volontariato, in via Oriani (1,06%), la sede Circoscrizione Prima in via Maggiore (1,06%), la sede IAT in piazza San Francesco (0,89%), la sede della circoscrizione di Mezzano in piazza della Repubblica (0,89%), la sede Circoscrizione Terza in via Aquileia (0,71%), la sede nido Rasponi, in via Baccarini 29 (0,71%), la sede Circoscrizione di Mezzano in piazza della Repubblica (0,49%), la sede Servizi Sociali Casa per le Famiglie in via Gradisca (0,53%), la sede Circoscrizione di Castiglione, in via Vittorio Veneto (0,35%), la sede Circoscrizione di Piangipane in piazza ventidue giugno 1944 (0,35%) e la sede Casa delle culture (0,18%), la sede Circoscrizione di Sant'Alberto in via Cavedone (0,18%), la sede Circoscrizione di San Pietro in Vincoli in via Pistocchi (0,18%), la sede della circoscrizione di Roncalceci in via Babini Sauro (0,18%) .

Dal grafico si evince inoltre l'appartenenza di molti intervistati alle sedi indicate come "Altro" e relative alle sedi dei Nidi e delle Materne. Alcuni intervistati hanno indicato di prestare servizio a rotazione presso più sedi.

QUAL È LA TUA SEDE DI LAVORO?



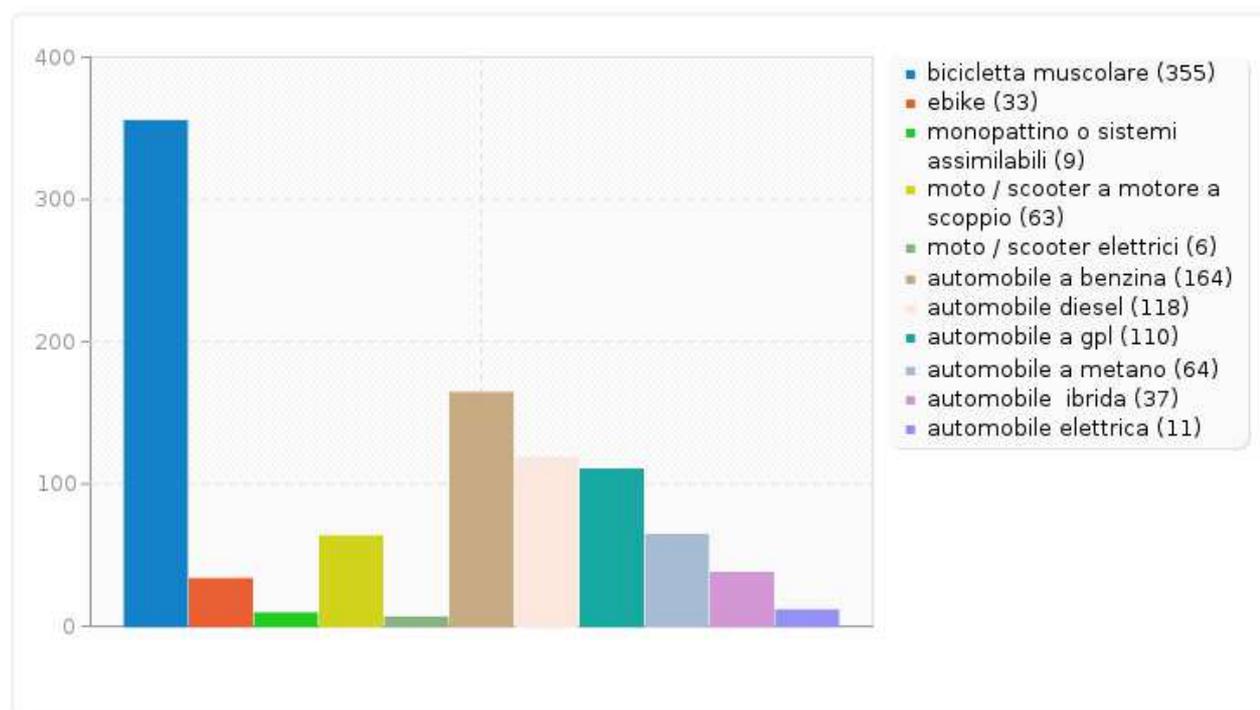
2.3.1.3 MEZZI DI TRASPORTO E ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO NELLE DISPONIBILITÀ DEL DIPENDENTE

a. DISPONIBILITÀ DI MEZZI DI TRASPORTO

Dalle risposte alla domanda “DI QUALI MEZZI DI TRASPORTO DISPONI?” è risultato che gli intervistati dispongono dei seguenti mezzi di trasporto con le seguenti percentuali:

Rispetto al sondaggio dello scorso anno, si nota un aumento del numero delle automobili ibride (dal 31 a 37) e una diminuzione delle auto a benzina (da 185 a 164) a gpl (da 120 a 110) a metano (da 68 a 64). Resta invariato il numero delle auto elettriche, mentre è aumento il numero di moto/scooter elettrici (da 3 a 6) e delle ebike (da 31 a 33).

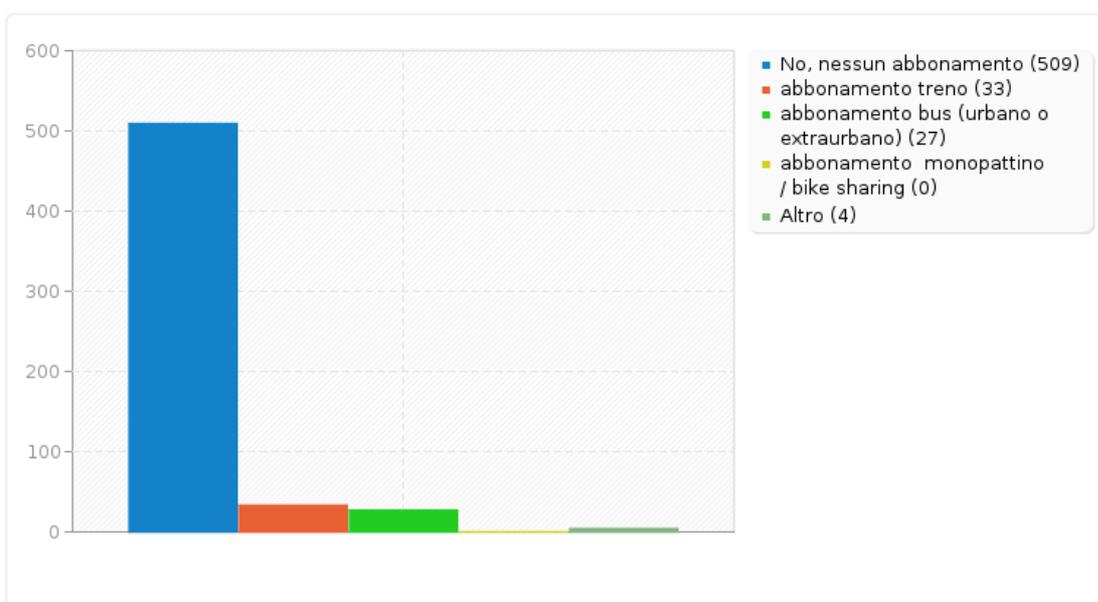
MEZZO DI TRASPORTO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
bicicletta muscolare	335	62.94%
ebike	33	5.85%
monopattino o sistemi assimilabili	9	1.60%
moto / scooter a motore a scoppio	63	11.17%
moto / scooter elettrici	6	1.06%
automobile a benzina	164	29.08%
automobile diesel	118	20.92%
automobile a gpl	110	19.50%
automobile a metano	64	11.35%
automobile ibrida	37	6.56%
automobile elettrica	11	1.95%



b. DISPONIBILITA' DI ABBONAMENTI AI SERVIZI DI TRASPORTO

Non posseggono alcun abbonamento ai servizi di trasporto pubblico il 90,25% degli intervistati. Il 9,75% che ne possiede ha indicato di possedere:

- abbonamento treno (23 intervistati pari al 5,85%, in aumento rispetto allo scorso anno (4.73%))
- abbonamento bus (urbano o extraurbano) (27 intervistati pari al 4,79%, in netto aumento rispetto a quanto risultava dallo scorso questionario (2.94%))
- abbonamento monopattino / bike sharing nessuno
- 2 intervistati hanno indicato nel campo "altro": di aver acquistato il carnet da 10 viaggi per il bus urbano



2.3.1.4 SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

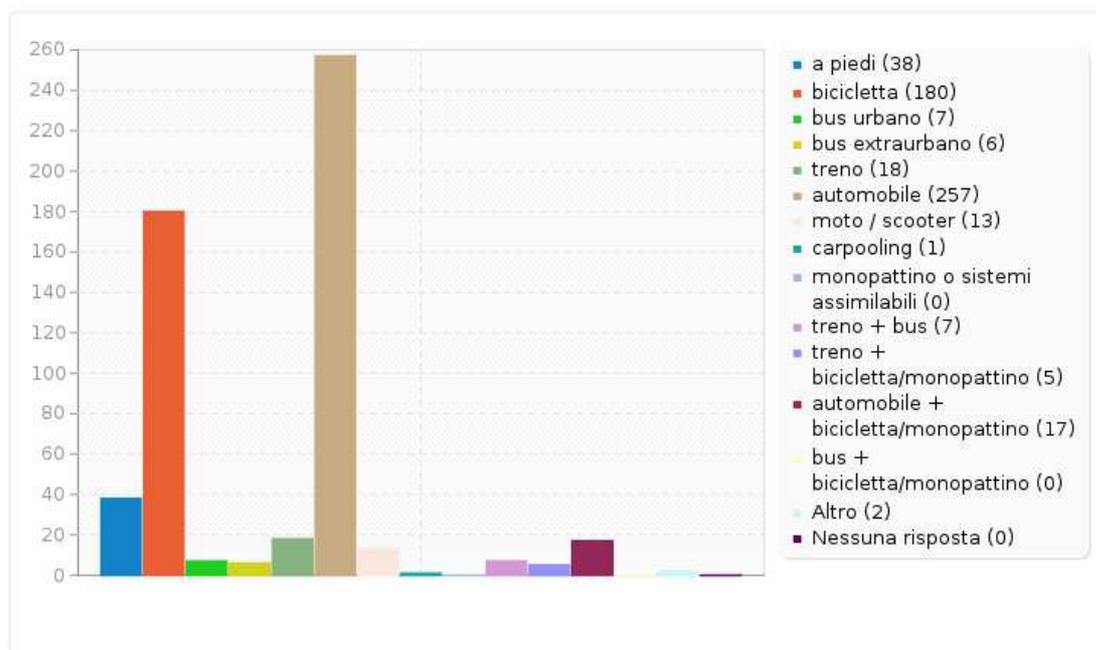
a. MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

Alla domanda "QUALE MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZI PREVALENTEMENTE PER LO SPOSTAMENTO CASALAVORO-CASA?" gli intervistati hanno risposto come segue:

MEZZO IMPIEGATO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
a piedi	38	6.90%
bicicletta	180	32.67%
bus urbano	7	1.27%
bus extraurbano	6	1.09%
treno	18	3.27%
automobile	257	46.64%
moto / scooter	13	2.136%
carpooling	1	0.18%
monopattino o sistemi assimilabili	0	0%
treno + bus	7	1.27%
treno + bicicletta/monopattino	5	0.91%
automobile + bicicletta/monopattino	17	3.09%
bus + bicicletta/monopattino	0	0.00%

Nel campo “Altro” relativo alla domanda “QUALE MEZZO DI TRASPORTO UTILIZZI PREVALENTEMENTE PER LO SPOSTAMENTO CASALAVORO-CASA?” sono state digitate le seguenti risposte:

- auto + bus + a piedi
- treno + auto



Si nota con piacere che, rispetto a quanto rilevato l'anno scorso, sono aumentati i dipendenti che si recano al lavoro a piedi, in bicicletta, in bus, in treno, in car pooling e che utilizzano auto fino ad un parcheggio scambiatore e poi in bici/monopattino effettuano lo spostamento finale verso la sede di lavoro. Mentre sono diminuiti gli spostamenti in automobile.

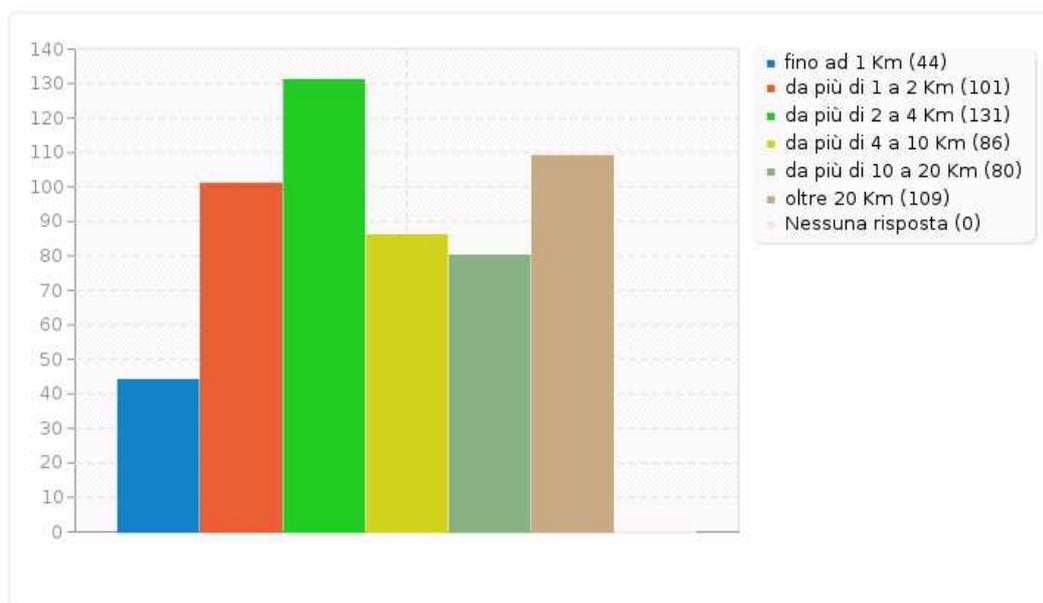
Nella tabella qui sotto sono messi a confronto i dati del sondaggio dell'anno scorso con quelli di quello di quest'anno. In rosso i dati più alti.

MEZZO IMPIEGATO	PERCENTUALI da sondaggio 2023	PERCENTUALI da sondaggio 2024
a piedi	4.24%	6.90%
bicicletta	27.41%	32.67%
bus urbano e extraurbano	2.29%	2.36%
treno	2.61%	3.27%
automobile	51.55%	46.64%
moto / scooter	2.12%	2.36%
carpooling	0.00%	0.18%
monopattino o sistemi assimilabili	0.16%	0.00%
treno + bus	0.49%	1.27%
treno + bicicletta/monopattino	1.14%	0.91%
automobile + bicicletta/monopattino	1.96%	3.09%
bus + bicicletta/monopattino	0.00%	0.00%

b.DISTANZA PERCORSATA

Per quanto riguarda la distanza percorsa per raggiungere il luogo di lavoro si rileva come oltre il 50% dei dipendenti che hanno risposto al questionario copre distanze che non superano i 4 km, distanza questa che si può percorrere agevolmente in bicicletta. Nel 26,32% dei casi addirittura la distanza scende sotto i 2 km. Da evidenziare che, rispetto allo scorso anno, le percorrenze segnalate sono leggermente più brevi: le distanze fino a 2 Km dalla sede di lavoro sono passate dal 48% al 50%.

DISTANZA PERCORSATA	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
fino ad 1 Km	44	7.99%
da più di 1 a 2 Km	101	18.33%
da più di 2 a 4 Km	131	23.77%
da più di 4 a 10 Km	86	15.61%
da più di 10 a 20 Km	80	14.52%
oltre 20 Km	109	19.78%



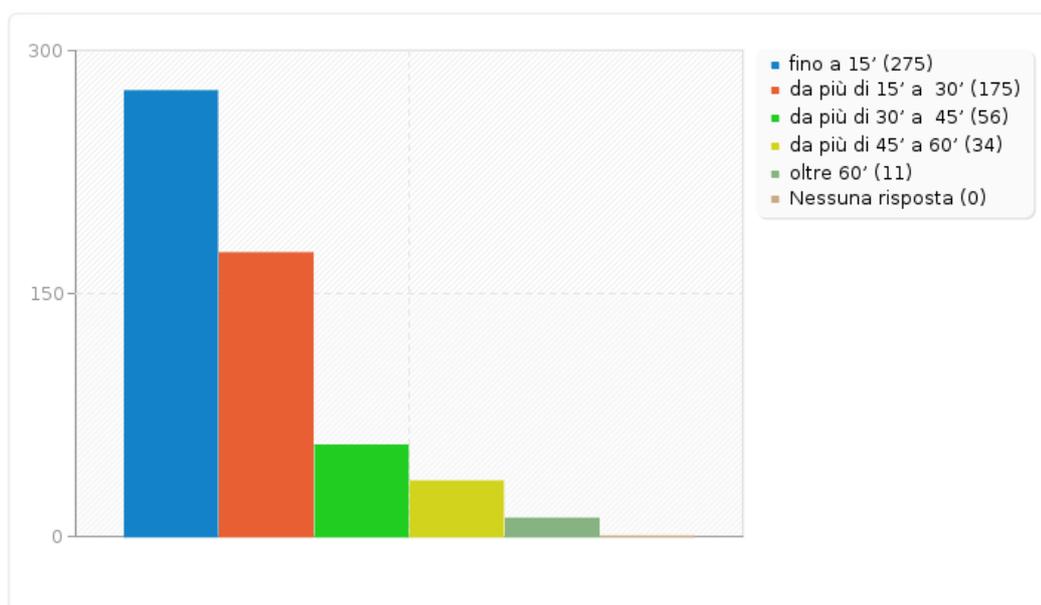
Confrontando i dati risultanti dalle risposte alle ultime due domande, si rileva ancora un'elevata (49%) percentuale di dipendenti, seppure in diminuzione (l'anno scorso era il 53%), che, nonostante la modesta lunghezza del percorso, usano il mezzo privato motorizzato (auto o moto) per recarsi al lavoro.

c.TEMPO IMPIEGATO

Il report del questionario, in sintonia con quanto rilevato sulle percorrenze chilometriche e sulla localizzazione delle residenze, evidenzia come lo spostamento di durata uguale o inferiore a 15 minuti sia prevalente su tutti gli altri: ben il 49,91 % degli intervistati (275 unità) dichiara infatti di impiegare meno di 15 minuti per raggiungere il luogo di lavoro, il 31,76%

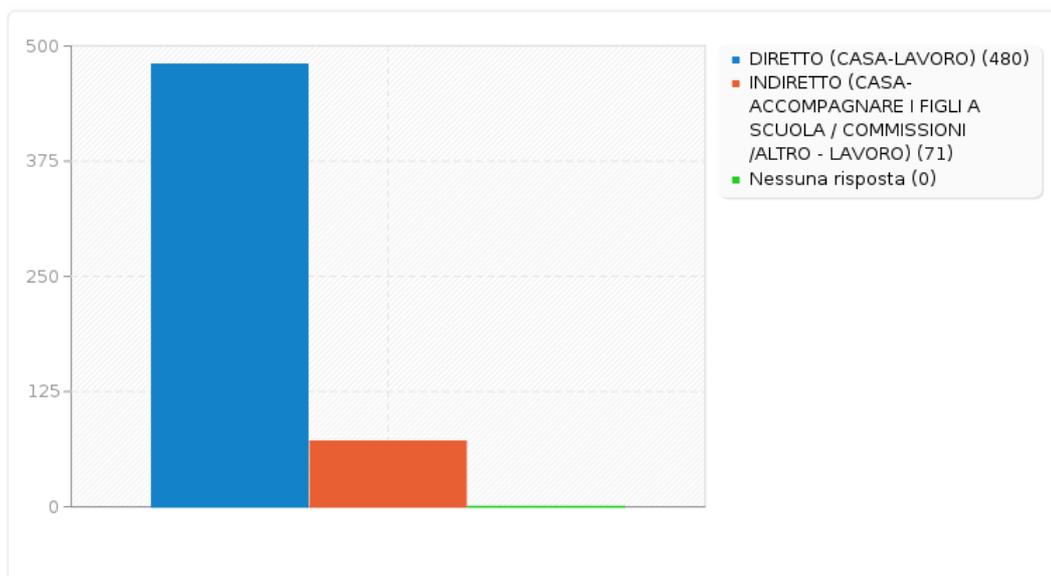
(175 unità) da più di 15 minuti a 30 minuti, il 10,16% (56) da più di 30' a 45', il 6,17% (34) da più di 45' a 60' e il 2,00% (11) oltre 60 minuti. Rispetto allo scorso anno sono leggermente aumentati i dipendenti che impiegano fino a 15 minuti (da 43,88% a 49,91%) per raggiungere la sede di lavoro, sono diminuiti quelli che impiegano da 15 a 30 minuti (da 35,24% a 31,76%) e sono aumentati quelli che impiegano da 45 a 60 minuti (da 4,57% a 6,17%), mentre sono rimasti sostanzialmente in linea le altre tempistiche di percorrenza.

TEMPO IMPIAGATO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
fino a 15'	269	43.88%
da più di 15' a 30'	216	35.24%
da più di 30' a 45'	63	10.28%
da più di 45' a 60'	28	4.57%
oltre 60'	13	2.12%

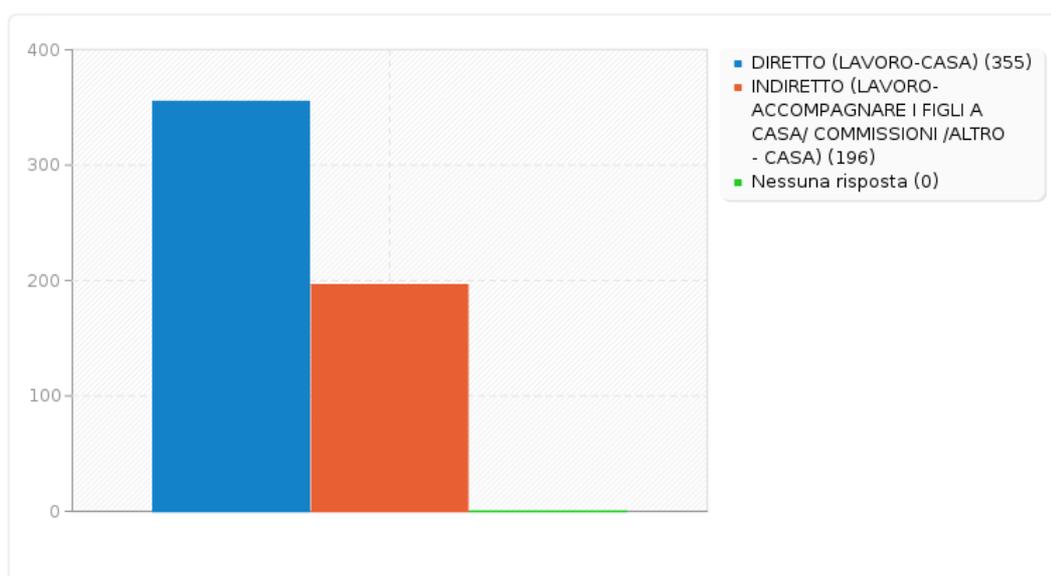


d. TIPOLOGIA DI SPOSTAMENTO

Agli intervistati è stato chiesto di indicare la tipologia dello spostamento abituale per andare al lavoro (percorso di andata): l'87,11% (in aumento rispetto allo scorso anno) degli intervistati ha risposto di compiere un tragitto diretto verso la sede di lavoro, la restante quota ha risposto di compiere un percorso indiretto da casa per accompagnare i figli a scuola o svolgere commissioni o altro.



Per quanto riguarda il percorso di ritorno a casa, come rilevato anche lo scorso anno, aumenta il numero di chi compie un tragitto indiretto rispetto a quello di andata: scende infatti al 64,43% il numero dei percorsi diretti e sale al 35,57 quello degli indiretti (Lavoro - recuperare i figli da scuola – commissioni/altro - casa).

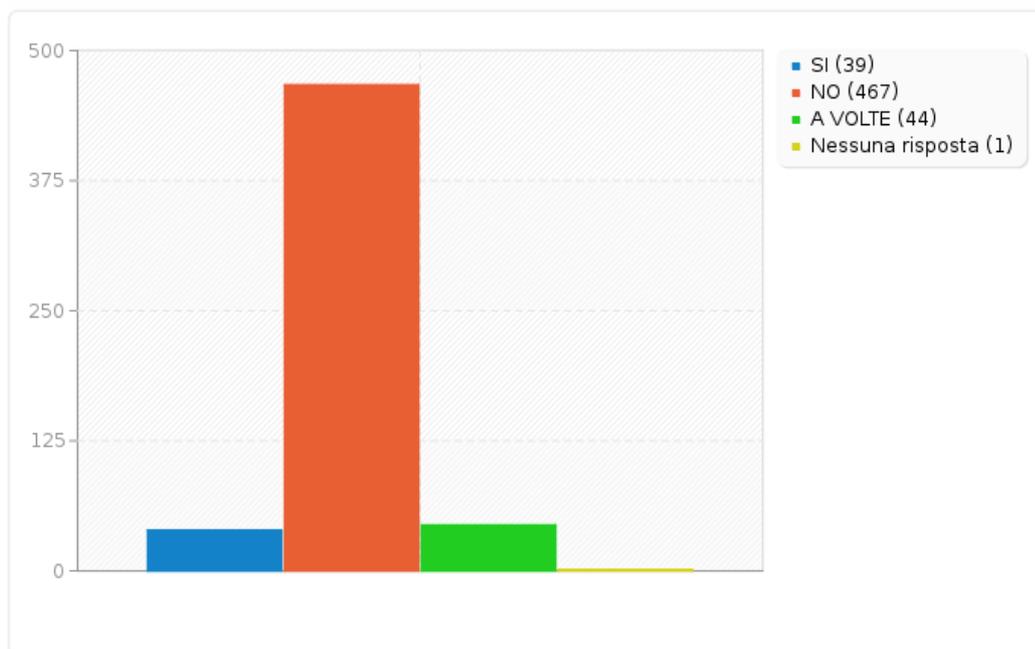


L'accompagnamento e la necessità di svolgere altre commissioni e quindi la presenza di tappe sul percorso prima o dopo il lavoro rendono difficile per la percentuale di dipendenti interessati il successo di politiche aziendali di condivisione del mezzo quali il Carpooling o lo stesso TPL, che è la tipologia di condivisione del mezzo per eccellenza.

e. SPOSTAMENTI DURANTE LA PAUSA PRANZO

Solo una residua parte dei dipendenti intervistati ha risposto affermativamente alla domanda se torna a casa per la pausa pranzo nelle giornate con rientro pomeridiano: solo il 7,08% degli intervistati, in linea con quanto rilevato l'anno scorso, torna a volte a casa per pranzo il 7,99% degli intervistati.

NELLE GIORNATE CON RIENTRO POMERIDIANO, SOLITAMENTE, TORNI A CASA PER LA PAUSA PRANZO?



f.1 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO IN BICI

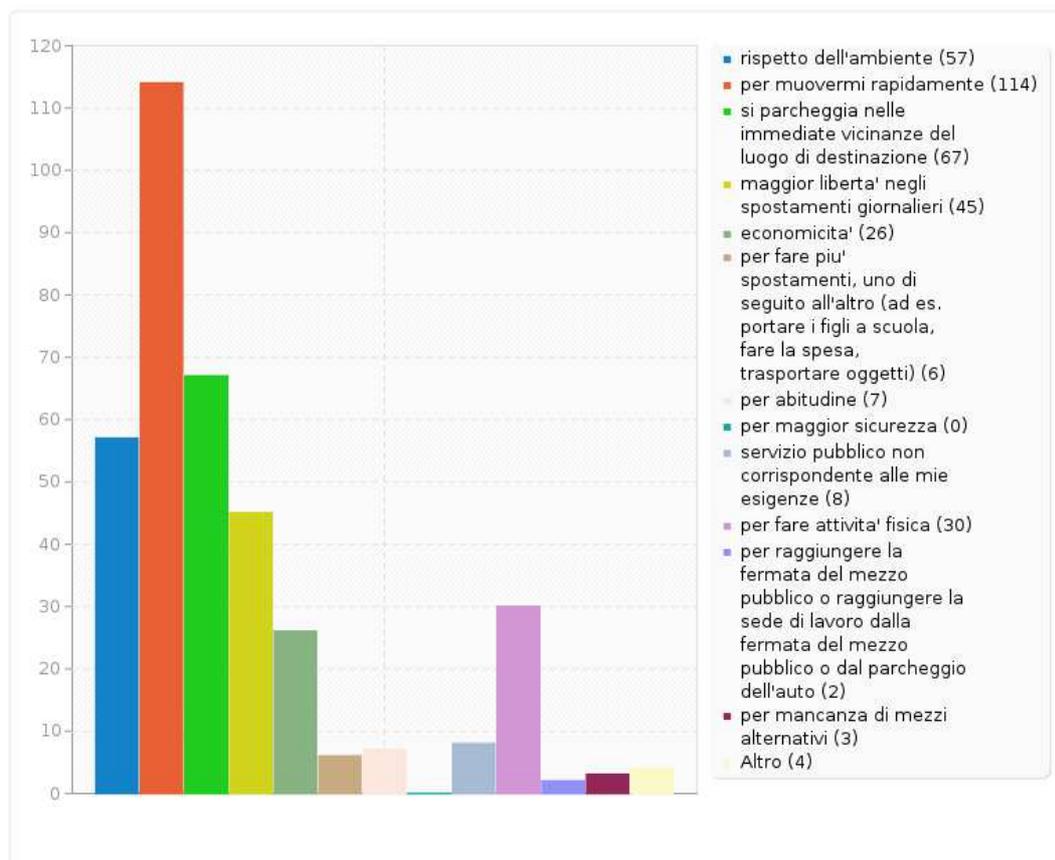
Le motivazioni principali per cui viene usata la **bicicletta** negli spostamenti casa-lavoro-casa sono:

MOTIVAZIONI PER CUI SI USA LA BICI PER RECARSI AL LAVORO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
rispetto dell'ambiente	57	28,22%
per muovermi rapidamente	114	56,44%
si parcheggia nelle immediate vicinanze del luogo di destinazione	67	33,17%
maggior liberta' negli spostamenti giornalieri	45	22,28%
economicita'	26	12,87%
per fare piu' spostamenti, uno di seguito all'altro (ad es. portare i figli a scuola, fare la spesa, trasportare oggetti)	6	2,97%
per abitudine	7	3,47%
per maggior sicurezza	0	0,00%
servizio pubblico non corrispondente alle mie esigenze	8	3,96%
per fare attivita' fisica	30	14,85%
per raggiungere la fermata del mezzo pubblico o raggiungere la sede di lavoro dalla fermata	2	0,99%

del mezzo pubblico o dal parcheggio dell'auto		
per mancanza di mezzi alternativi	3	1,49%

Nel campo "altro" sono state inserite le seguenti risposte:

- carico la bici in treno ottimizzando il percorso casa-stazione-lavoro
- perché non posso guidare l'auto.



Dalla lettura dei dati rispetto ai risultati del questionario dello scorso anno, è aumentata la consapevolezza che movendosi in bicicletta si rispetta l'ambiente, resta alta ed in ulteriore aumento la consapevolezza che in bici, per coprire le piccole medie distanze, ci si muove più rapidamente e si ha maggiore libertà negli spostamenti che non in auto ed è ulteriormente aumentato l'utilizzo di tale mezzo per abitudine.

Si mantiene una importante attenzione all'aspetto positivo dell'attività fisica per la salute.

In merito al livello di **soddisfazione dell'offerta di rastrelliere** presso la sede di lavoro, si riscontra una notevole soddisfazione (si dichiara molto e abbastanza soddisfatto il 78,22% degli intervistati che si recano al lavoro in bici) contro una rimanente insoddisfazione legata alla mancanza, non funzionalità o insufficienza di rastrelliere in alcune sedi:

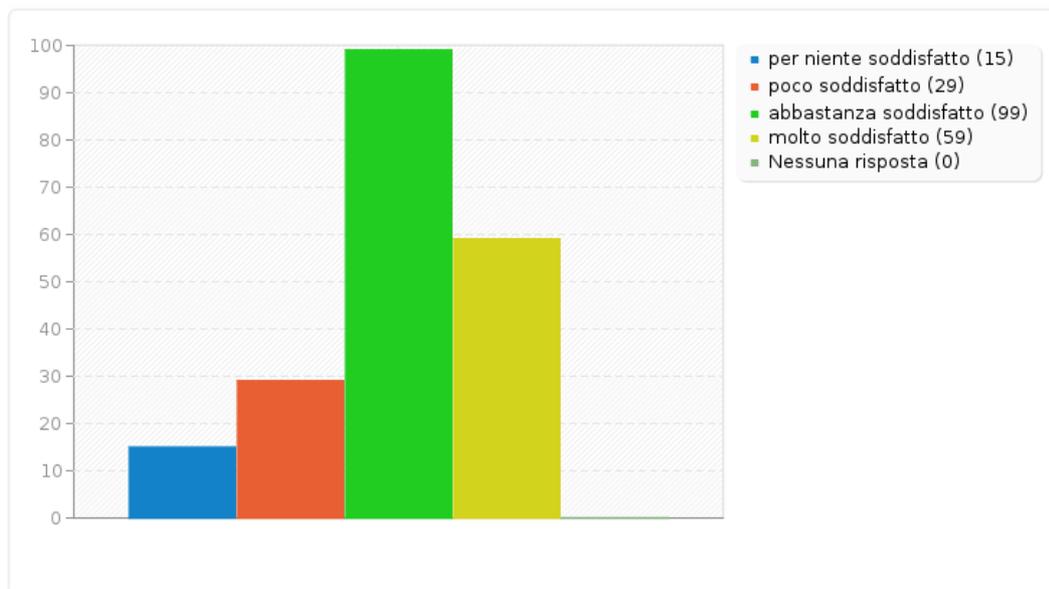
per niente soddisfatto il 7,43% (contro il 16,67% dello scorso anno)

poco soddisfatto il 14,36% (contro il 29,57% dello scorso anno).

abbastanza soddisfatto il 49,01 % (contro il 43,55% dello scorso anno)

molto soddisfatto il 29,21% (contro il 10,21% dello scorso anno)

Le nuove rastrelliere e pensiline installate a maggio di quest'anno in alcune sedi ubicate nel centro urbano hanno pertanto riscosso soddisfazione dei dipendenti.



f.2 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO CON IL TRASPORTO PUBBLICO

Il focus dedicato all'uso del **trasporto pubblico** conferma la motivazione prevalente, in ulteriore aumento quest'anno, di utilizzo di tale mezzo legata prevalentemente all'economicità del mezzo di trasporto.

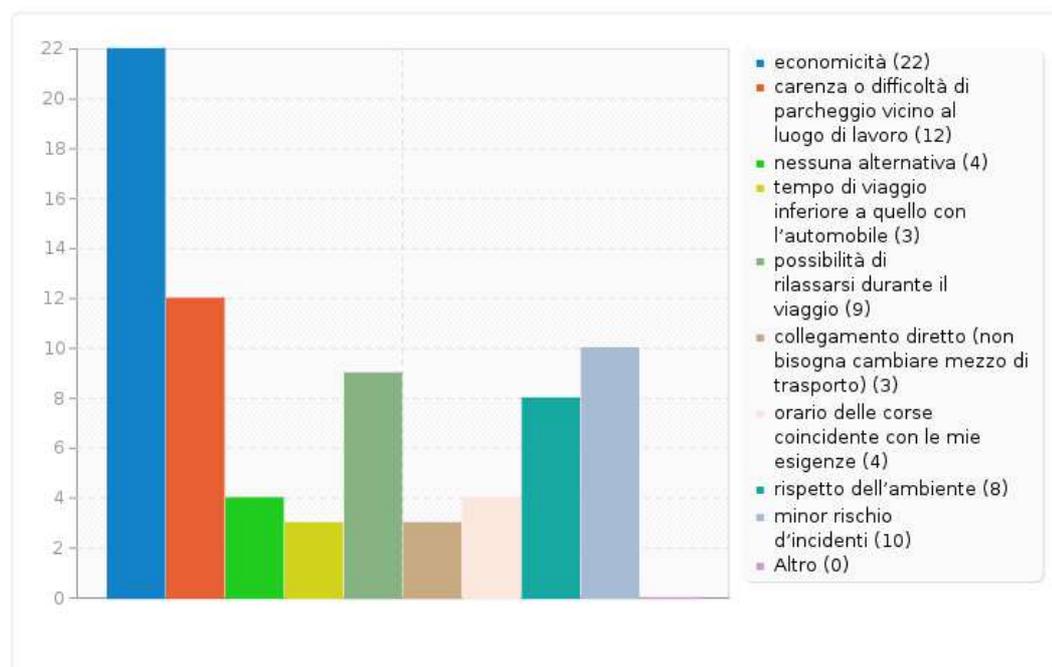
Probabilmente su questa risposta hanno influito le politiche di agevolazioni dell'acquisto di abbonamenti al TPL portate avanti dalla regione Emilia Romagna tramite il "fondo idrocarburi" e sostenute, tramite il job ticket per i dipendenti, dal Comune di Ravenna. Da sottolineare anche l'aumento di risposte (passate dall'8,45% dello scorso anno al 27,91%) relativa alla carenza o difficoltà di parcheggio vicino al luogo di lavoro.

Si riscontra anche in questo caso un aumento delle risposte relative ad una scelta legata al rispetto dell'ambiente (dal 5,64% al 18,60%), mentre diminuiscono i dipendenti che dichiarano che l'orario delle corse coincide con le proprie esigenze (dall'11,26% al 9,30%).

Sono aumentati anche gli utenti che apprezzano la possibilità di rilassarsi durante il viaggio (dal 12,68% al 20,93%) e quelli che riconoscono che utilizzando il TPL ci sono meno rischi di incidenti (dall'8,45% al 23,26%).

Ecco come hanno risposto gli intervistati che utilizzano i mezzi pubblici alla domanda "QUALI SONO LE MOTIVAZIONI PRINCIPALI PER CUI USI IL MEZZO PUBBLICO?":

MOTIVAZIONI PRINCIPALI UTILIZZO TPL	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
economicità	22	51,16%
carenza o difficoltà di parcheggio vicino al luogo di lavoro	12	27,91%
nessuna alternativa	4	9,30%
tempo di viaggio inferiore a quello con l'automobile	3	6,98%
possibilità di rilassarsi durante il viaggio	9	20,93%
collegamento diretto (non bisogna cambiare mezzo di trasporto)	3	6,98%
orario delle corse coincidente con le mie esigenze	4	9,30%
rispetto dell'ambiente	8	18,60%
minor rischio d'incidenti	10	23,26%



f.3 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO IN CARPOOLING

Quest'anno 1 dipendente rispondendo al questionario ha indicato di raggiungere la sede di lavoro in carpooling. Le motivazioni principali per cui utilizza tale modalità di spostamento sono:

- per risparmiare
- per carenza o difficoltà di parcheggio vicino al luogo di lavoro

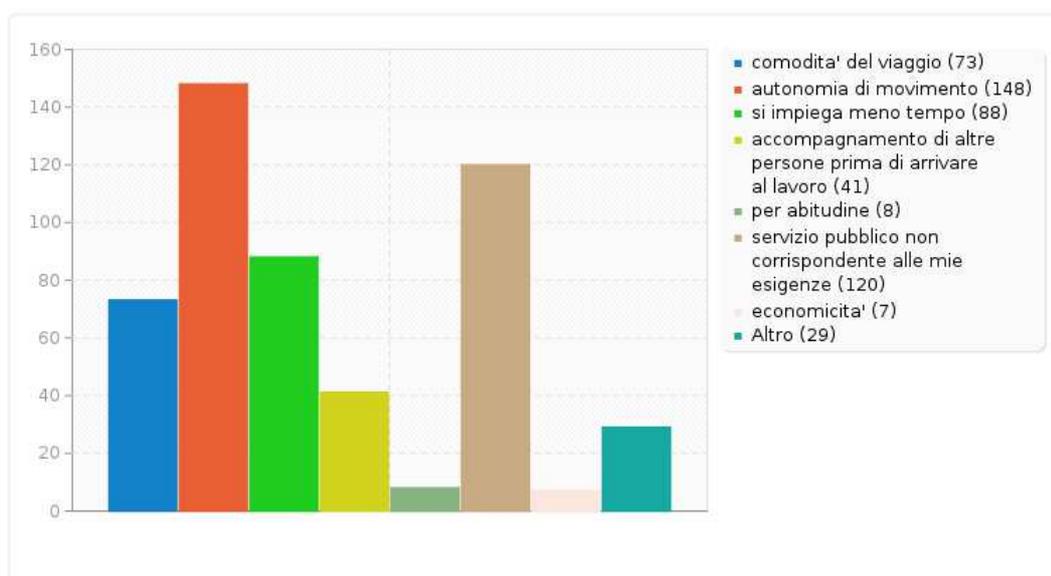
f.4 MOTIVAZIONI SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO IN AUTO/MOTO/SCOOTER

Anche per quanto riguarda l'**auto privata/moto/scooter** le motivazioni del loro utilizzo negli spostamenti casa-lavoro non si discostano molto da quelle adottate nel questionario dello scorso anno.

Spicca il dato sull'autonomia di movimento che sarebbe giustificato in caso di molti spostamenti indiretti: in realtà il questionario ci riporta un numero esiguo di tali spostamenti. Il dato pertanto pare legato più ad una forma di abitudine nell'utilizzo dell'auto e ad una

impossibilità di spostamento con modalità più eco-sostenibili come a piedi o in bicicletta anche per tragitti brevi. A seguire la non corrispondenza del servizio pubblico alle esigenze degli intervistati.

MOTIVAZIONI PRINCIPALI UTILIZZO AUTO/MOTO/SCOOTER	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
comodità del viaggio	73	25,44%%
autonomia di movimento	148	51,57%
si impiega meno tempo	88	30,66%
accompagnamento di altre persone prima di arrivare al lavoro	41	14,29%
per abitudine	8	2,79%
servizio pubblico non corrispondente alle mie esigenze	120	41,81%
economicità	7	2,44%
Altro	29	10,10%

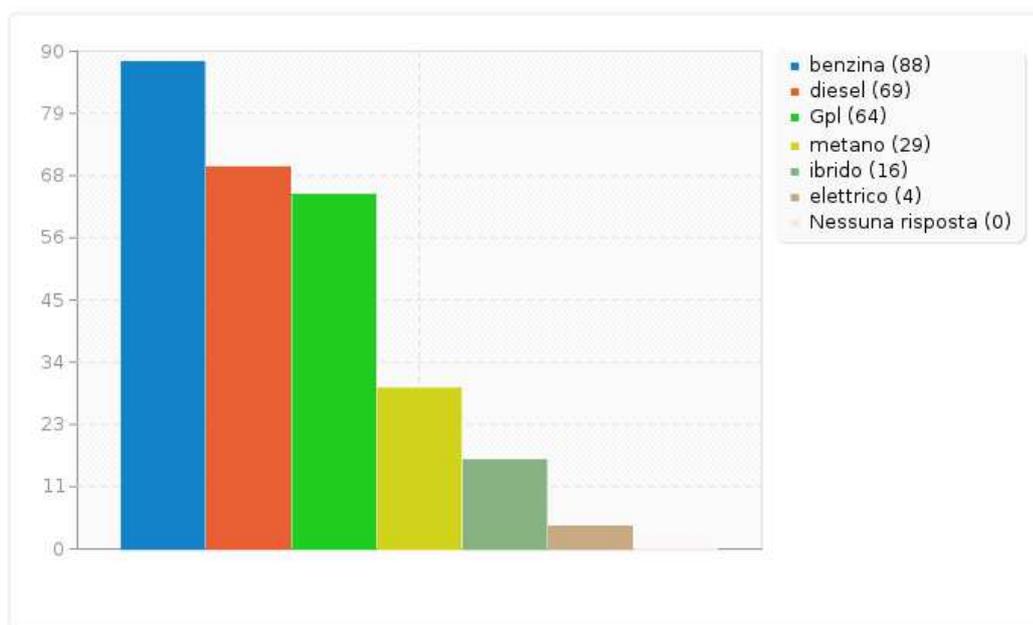


Chi ha compilato il campo “Altro” ha indicato le seguenti motivazioni:

- perché le corse dei treni vengono frequentemente cancellate
- per sicurezza personale
- per motivi di salute
- per necessità di effettuare spostamenti indiretti: lavoro più accompagnare i figli/altre commissioni
- perché non ho altra scelta/ servizio di trasporto pubblico inadeguato
- per la necessità di effettuare spostamenti durante le ore di lavoro
- perché la strada Marabina è pericolosa per le biciclette
- perché la sede di lavoro è lontana dalla stazione dei treni
- per paura di andare a piedi con l'arma
- per le condizioni meteo
- per necessità di trasportare pesi

A chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter, è stata chiesta la tipologia del **sistema di alimentazione** del mezzo utilizzato. Le risposte sono in linea con quelle dello scorso anno:

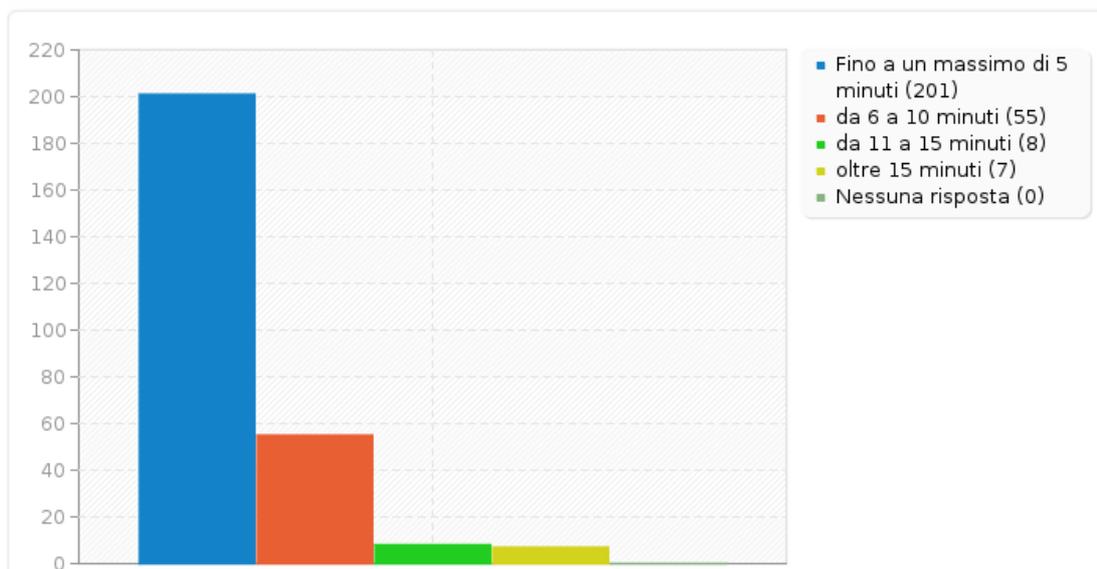
SISTEMA DI ALIMENTAZIONE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
benzina	88	32,59%
diesel	69	25,56%
Gpl	64	23,70%
metano	29	10,74%
ibrido	16	5,93%
elettrico	4	1,48%



Uno dei motivi determinanti per l'uso dell'auto come mezzo dedicato agli spostamenti casa lavoro è legato anche all'offerta e al costo della sosta: è stato chiesto a chi se reca al lavoro in auto/moto/scooter "DOVE PARCHEGGI ABITUALMENTE?"

Dalle risposte, in linea con quelle dello scorso questionario, si evince che il 76,75% dei dipendenti che usa tali mezzi li parcheggia in aree pubbliche e gratuite, mentre nell'8,49% dei casi all'interno delle stesse sedi di lavoro.

DOVE PARCHEGGI ABITUALMENTE?	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
parcheggio gratuito all'interno della sede di lavoro	23	8,49%
parcheggio gratuito su suolo pubblico	208	76,75%
parcheggio a pagamento su suolo pubblico	32	11,81%
parcheggio privato a pagamento	8	2,95%

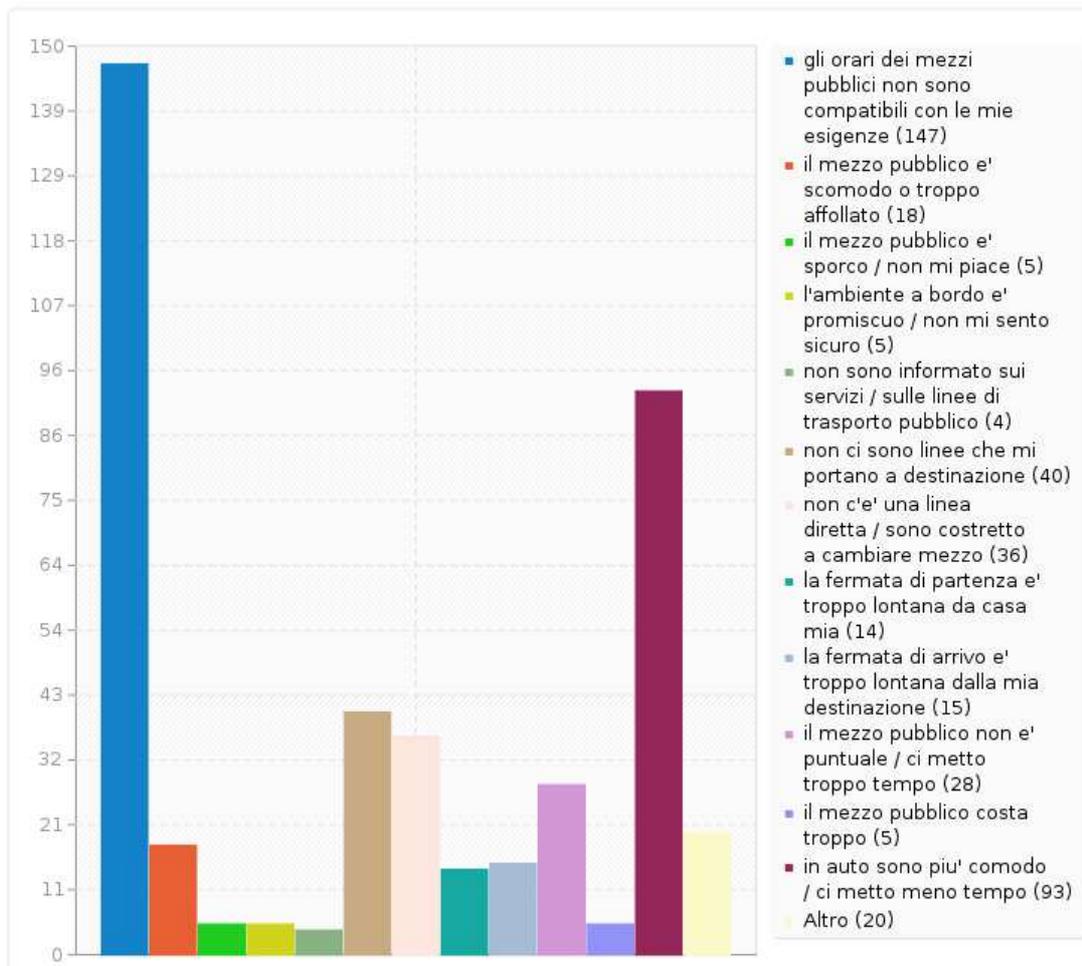


L'ampia disponibilità di sosta gratuita su suolo pubblico nei pressi di varie sedi, che indubbiamente incentiva l'utilizzo dell'auto per lo spostamento, è confermata anche dai tempi rapidi con cui chi si riesce a trovare parcheggio: il 74,17% degli intervistati dichiara di impiegare meno di 5 minuti per reperire un'area di sosta gratuita.

QUANTO TEMPO IMPIEGHI, MEDIAMENTE, PER TROVARE PARCHEGGIO?	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
Fino a un massimo di 5 minuti	201	74,17%
da 6 a 10 minuti	55	20,30%
da 11 a 15 minuti	8	2,95%
oltre 15 minuti	7	2,58%

Sempre a chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter è stato chiesto: PER QUALI MOTIVI NON UTILIZZI I MEZZI PUBBLICI?

MOTIVI PER CUI NON SI UTILIZZA IL TRASPORTO PUBBLICO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
gli orari dei mezzi pubblici non sono compatibili con le mie esigenze	147	54,44%
il mezzo pubblico e' scomodo o troppo affollato	18	6,67%
il mezzo pubblico e' sporco / non mi piace	5	1,85%
l'ambiente a bordo e' promiscuo / non mi sento sicuro	5	1,85%
non sono informato sui servizi / sulle linee di trasporto pubblico	4	1,48%
non ci sono linee che mi portano a destinazione	40	14,81%
non c'e' una linea diretta / sono costretto a cambiare mezzo	36	13,33%
la fermata di partenza e' troppo lontana da casa mia (SQ008)	14	5,19%
24 4.11%		
la fermata di arrivo e' troppo lontana dalla mia destinazione	15	5,19%
il mezzo pubblico non e' puntuale / ci metto troppo tempo	28	10,37%
il mezzo pubblico costa troppo	5	1,85%
in auto sono piu' comodo / ci metto meno	93	34,44%
Altro	20	7,41%



Chi ha compilato il campo “Altro” ha indicato le seguenti motivazioni:

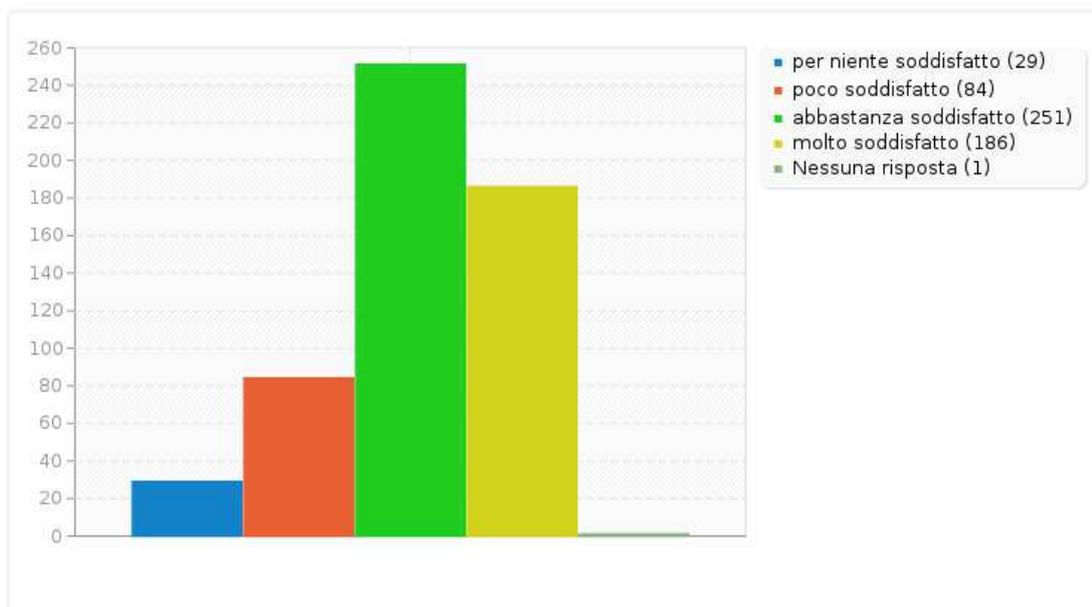
- commissioni/accompagnamento altre persone durante il tragitto
- collegamenti ferroviari inadeguati
- motivi di salute
- commissioni/accompagnamento altre persone durante il tragitto
- fermata del bus troppo lontana
- condizioni meteo
- lo uso quando lavoro nella stessa sede
- il mezzo pubblico funziona solo durante l’anno scolastico
- in scooter sono più comodo e ci metto meno tempo
- l’uso del,TPL non corrisponde alle esigenze lavorative
- sede di lavoro sempre diversa

g. GRADO DI SODDISFAZIONE SULLA MODALITA' ABITUALE DI SPOSTAMENTO

A tutti gli intervistati è stato chiesto: SEI SODDISFATTO/A DELLA TUA MODALITA' DI SPOSTAMENTO CASA-LAVORO?

Il 45,55% degli intervistati, sostanzialmente in linea con i risultati dello scorso questionario, si è dichiarato abbastanza soddisfatto della propria modalità abituale di spostamento:

GRADO DI SODDISFAZIONE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
per niente soddisfatto	29	5,26%
poco soddisfatto	84	15,25%
abbastanza soddisfatto	251	45,55%
molto soddisfatto	186	33,76%
Nessuna risposta	1	0.18%



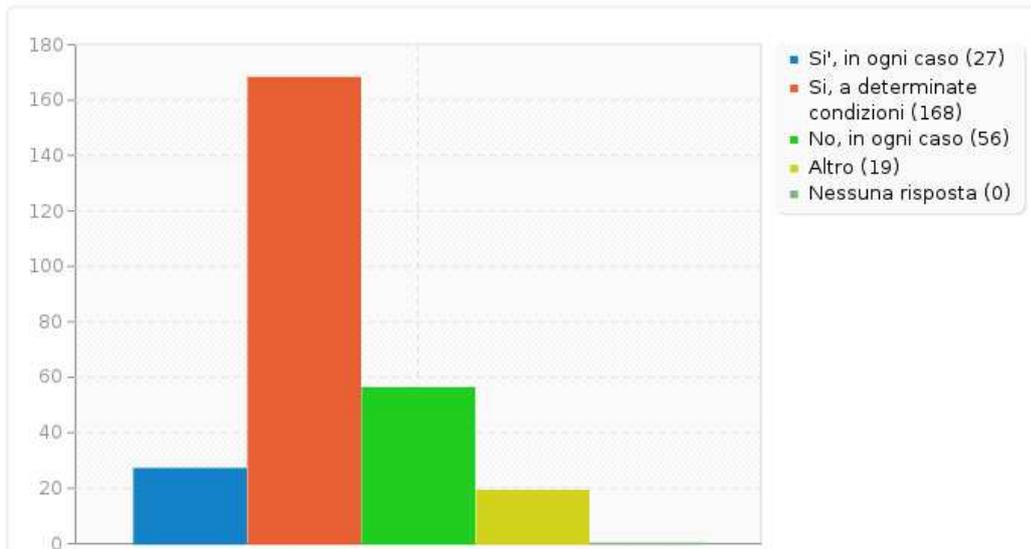
2.3.2 Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-lavoro

2.3.2.1 PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO NEGLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO: MOTIVI E CONDIZIONI VERSO FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILI

A chi si reca al lavoro in auto/moto/scooter è stato chiesto: SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL TRASPORTO PUBBLICO O ALTRI MEZZI DI TRASPORTO SOSTENIBILI (A PIEDI / BICICLETTA / BICICLETTA ASSISTITA / SCOOTER SHARING / MONOPATTINO / CARPOOLING ...)?

La maggioranza degli intervistati (62,22%, contro il precedente 59,51%) ha dichiarato di essere disposto ad utilizzare mezzi più sostenibili negli spostamenti casa lavoro, ma solo a determinate condizioni:

PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
Sì, in ogni caso	27	10,00%
Sì, a determinate condizioni	168	62,22%
No, in ogni caso	56	20,74%
Altro	19	7,04%



Chi ha compilato il campo “Altro” ha inserito le seguenti motivazioni:

- si, se non dovessi accompagnare i figli/avessi commissioni da fare durante il tragitto
- utilizzerei la bici a pedalata assistita
- in parte già lo faccio
- non è fattibile
- no perché non potrei fare straordinario e potrei non trovare il mezzo per il ritorno
- no perché abbiamo l'arma
- se abitassi più vicino
- utilizzerei l'autobus, se ci fossero più orari per la linea 5 e fosse così meno affollato, meno sporco e la fermata fosse vicino a dove lavoro perché per problemi di salute non posso camminare molto

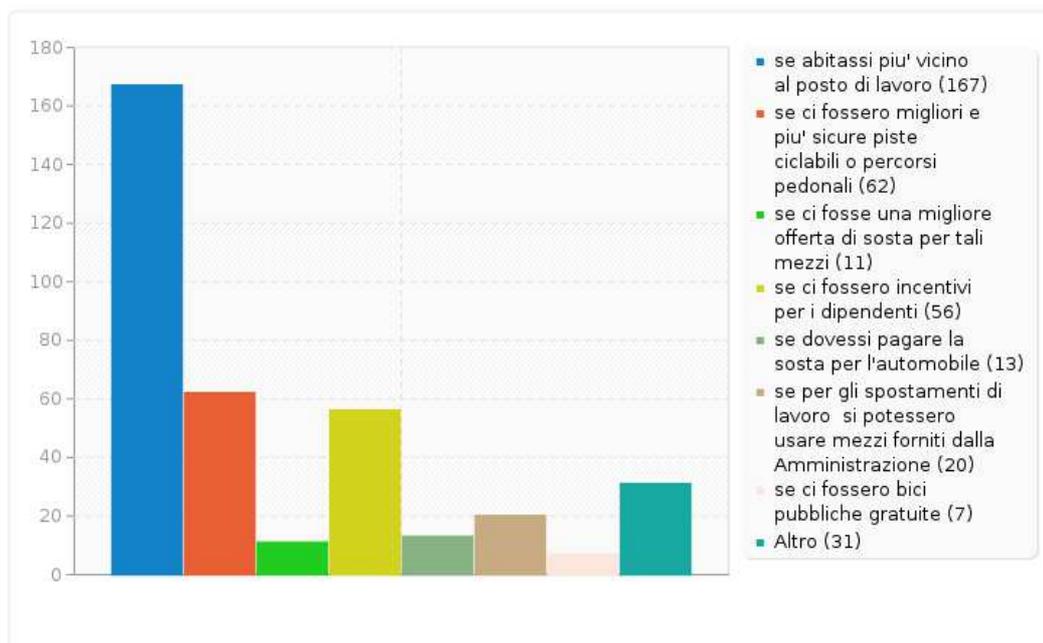
E' stato successivamente chiesto A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPONIBILE A RE-CARTI AL LAVORO UTILIZZANDO MEZZI DI TRASPORTO SOSTENIBILI (A PIEDI / BICICLETTA / BICICLETTA ASSISTITA / SCOOTER SHARING / MONOPATTINO)?

La risposta prevalente (se abitassi più vicino al posto di lavoro) appare incoerente con la realtà dei fatti: dall'analisi delle matrici origine destinazione risulta che la maggior parte degli intervistati abita ad una distanza pari o inferiore a 4 km dal luogo di lavoro.

CONDIZIONI PER MOBILITA' SOSTENIBILE	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se abitassi piu' vicino al posto di lavoro	167	61,85%
se ci fossero migliori e piu' sicure piste ciclabili o percorsi pedonali	62	22,96%
se ci fosse una migliore offerta di sosta per tali mezzi	11	4,07%
se ci fossero incentivi per i dipendenti	56	20,74%
se dovessi pagare la sosta per l'automobile	13	4,81%
se per gli spostamenti di lavoro si potessero usare mezzi forniti dalla Amministrazione	20	7,41%
se ci fossero bici pubbliche gratuite	7	2,59%
Altro	31	11,48%

Chi ha compilato il campo “Altro” ha inserito le seguenti motivazioni:

- se gli autobus fossero più puntuali e puliti
- parte del viaggio lo faccio a piedi o in bicicletta
- se non dovessi accompagnare i figli/fare commissioni durante il tragitto
- in estate se ci fosse la possibilità di cambiarsi e fare la doccia in ufficio
- ho comprato l'auto ibrida
- utilizzo molto anche la bici
- se ci fossero luoghi sicuri per evitare furti di biciclette
- se potessi lasciare l'arma in ufficio
- se ci fossero piste ciclabili nel tragitto
- se non ci fossero i parcheggi
- posso solo col bel tempo
- non posso per motivi di salute
- se abitassi più vicino
- se avessi più tempo a disposizione
- se il traghetto fosse in orario
- se avessi sede e orario fissi

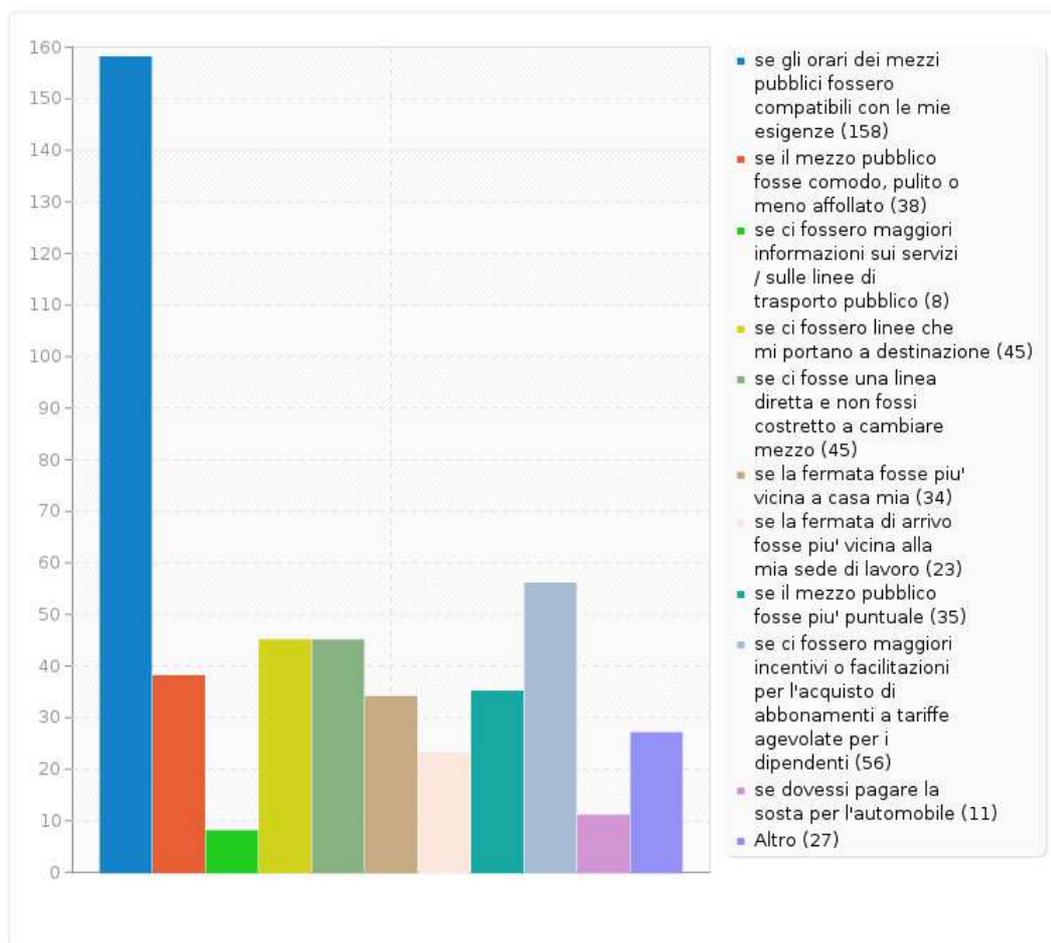


Per quanto riguarda le risposte alla domanda, sempre rivolta solo a chi ha indicato di recarsi al lavoro prevalentemente in auto/moto/scooter, A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL TRASPORTO PUBBLICO? Quella più ricorrente è “se gli orari dei mezzi pubblici fossero compatibili con le mie esigenze”:

CONDIZIONI PER TRASPORTO PUBBLICO	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se gli orari dei mezzi pubblici fossero compatibili con le mie esigenze	158	58,52%
se il mezzo pubblico fosse comodo, pulito o meno affollato	38	10,07%
se ci fossero maggiori informazioni sui servizi / sulle linee di trasporto pubblico	8	2,96%
se ci fossero linee che mi portano a destinazione	45	16,67%
se ci fosse una linea diretta e non fossi costretto a cambiare mezzo	34	12,59%
se la fermata fosse più vicina a casa mia	23	8,52%
se la fermata di arrivo fosse più vicina alla mia sede di lavoro	35	12,96%
se il mezzo pubblico fosse più puntuale	32	5,58%
se ci fossero maggiori incentivi o facilitazioni per l'acquisto di abbonamenti a tariffe agevolate per i dipendenti	56	20,74%
se dovessi pagare la sosta per l'automobile	11	4,07%
Altro	27	10,00%

Chi ha compilato il campo "Altro" ha inserito le seguenti motivazioni:

- se non dovessi fare commissioni/trasporto altre persone durante il tragitto
- se per gli spostamenti di lavoro si potessero usare mezzi forniti dall'amministrazione
- se i treni fossero affidabili
- se avessi altre condizioni familiari
- ho l'auto ibrida apposta
- vado già in bicicletta
- se le fermate fossero più vicine sa casa e al lavoro
- incompatibilità di orari
- se avessi orari certi
- se avessi più tempo a disposizione
- se abitassi a Ravenna



Le risposte alla domanda **A QUALI CONDIZIONI SARESTI DISPOSTO/A A RECARTI AL LAVORO UTILIZZANDO IL CARPOOLING?** sono state:

CONDIZIONI PER CARPOOLING	N. RISPOSTE	PERCENTUALI
se ci fosse un sistema che mi mette in contatto con chi fa il mio stesso percorso nelle stesse ore	120	44,44%
se dovessi pagare la sosta della mia auto	9	3,33%
se durante le ore di lavoro potessi usufruire di mezzi aziendali per eventuali spostamenti	22	8,15%
se fossero disponibili spazi di sosta riservati agli equipaggi carpooling	16	5,93%
se la fermata di arrivo fosse piu' vicina alla mia sede di lavoro	13	4,81%
se il mio tempo di spostamento non fosse superiore di 5 o 10 minuti rispetto a quello attuale	51	18,89%
se ci fossero incentivi per i dipendenti	57	21,11%
Altro	56	20,74%

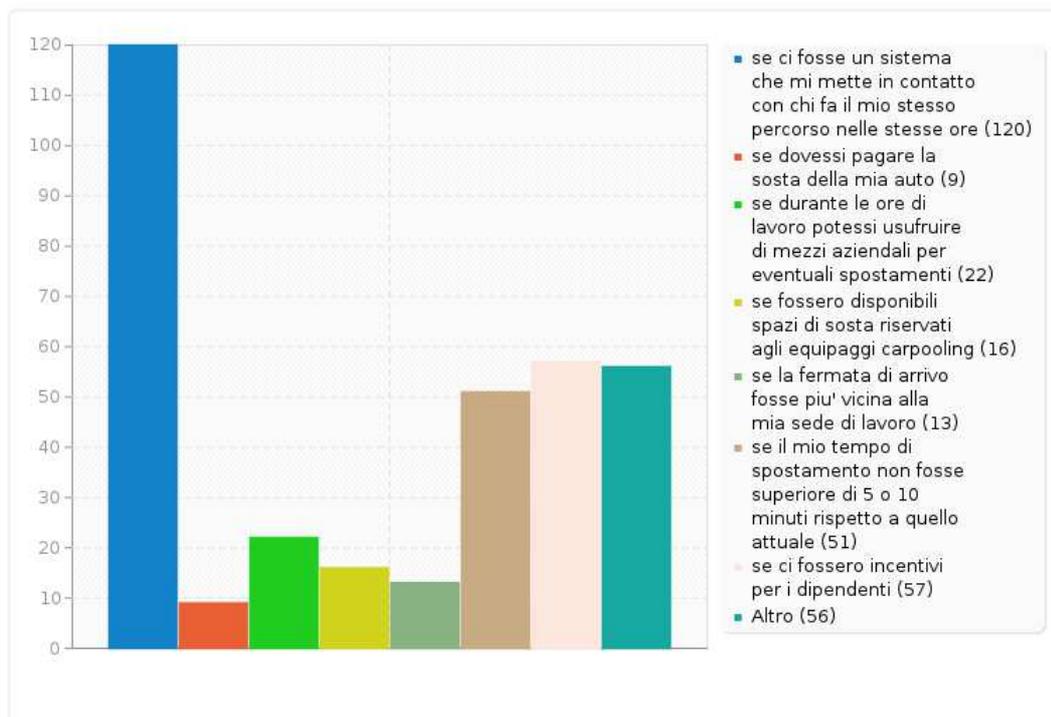
Chi ha compilato il campo "Altro" ha inserito le seguenti motivazioni:

- se fossi certo che le altre persone con cui dovrei viaggiare escono al mio stesso orario
- se non dovessi fare commissioni/trasportare altre persone durante il tragitto

- se avessi la certezza dell'orario di fine lavoro
- se abitassi più lontano

Chi ha dichiarato di non essere disposto, ha indicato le seguenti motivazioni:

- a nessuna condizione: non lo utilizzerei mai
- temo di arrivare in ritardo in ufficio
- non è compatibile con il mio ruolo e con le necessità di spostamento
- vado già in bicicletta



Tra i tanti commenti e suggerimenti inseriti dagli intervistati alla fine del questionario si segnalano:

- Dotare tutte le sedi di lavoro (comprese quelle periferiche) di auto di servizio per gli spostamenti di lavoro.
- Incrementare lo smart working
- Migliorare il servizio ferroviario e del TPL, eliminare ritardi e cancellazioni di corse e aumentare le corse.
- Prevedere incentivi all'acquisto di auto elettriche e poterle ricaricare a prezzi agevolati
- assegnare sedi di lavoro più vicine alla propria residenza (es. per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia)
- maggiore manutenzione dei marciapiedi
- migliorare il servizio di traghetto tra Sant'Alberto e Argenta
- navetta da parcheggio scambiatore per i dipendenti che arrivano da lontano
- aumentare l'importo del job ticket
- in via Luca Longhi manca il marciapiede/corsia per i pedoni, il semaforo tra via Rasponi e via D'Azeglio è pericoloso



- considerare nell'orario di lavoro il tempo dello spostamento casa lavoro
- per il miglioramento della mobilità ciclabile:
 - . realizzare una pista ciclabile su via Zalamella
 - . realizzare il collegamento ciclabile tra Roncalceci e Ghibullo per raggiungere la fermata del bus in via Ravegnana
 - . realizzare un collegamento ciclopedonale diretto tra Madonna dell'Albero e Ravenna
 - . più collegamenti ciclabili con le frazioni del forese
 - . collegare la ciclabile di piazza Duomo con quella su via D'Azeglio
 - . la ciclabile di circonvallazione Piazza d'Armi è da riasfaltare
 - . bisogna mantenere, eliminare i dossi delle radici e le buche e tenere pulite le piste ciclabili
 - . più attraversamenti ciclopedonali
 - . più zone con limite 30 km/h
 - . dotare via Marabina di fermate bus e pista ciclabile
 - . fornire pettorine o nastri fluorescenti per aumentare la visibilità e copriselle anti pioggia
 - . incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche, muscolari e monopattini
 - . incentivi all'utilizzo della bicicletta (bike to work, buoni sconto per acquisto pezzi di ricambio o accessori, ecc)
 - . realizzare un camminamento pavimentato per raggiungere le nuove pensiline delle sedi di via Berlinguer
 - . installare nuove rastrelliere più funzionali anche presso le altre sedi non interessate dalle nuove installazioni
 - . individuare luoghi interni agli uffici per il ricovero delle bici.

3. PARTE PROGETTUALE

3.1 PROGETTAZIONE DELLE MISURE

Per le indicazioni progettuali del presente Piano ci si rifà alle criticità riscontrate nell'analisi del quadro conoscitivo e alle risposte dei dipendenti alle domande del questionario, oltre che alla conoscenza dello stato della mobilità del territorio.

Dalle risposte pervenute si evince che un consistente numero di dipendenti (62,22%) sarebbe disposto a cambiare le proprie abitudini di spostamento a favore del TPL e della bicicletta se ci fossero migliori e più sicure piste ciclabili o percorsi pedonali.

Per quanto riguarda gli incentivi all'utilizzo della **micromobilità**, il Comune di Ravenna nel corso del 2024 ha avviato la realizzazione nuove piste ciclabili, grazie a finanziamenti Ministeriali e Regionali: si conta di completare tali lavori entro il 2026. Il Comune di Ravenna ha inoltre partecipato al bando regionale per il **Bike to Work** e col finanziamento ottenuto metterà in campo, nel corso del 2025, un sistema premiale per chi utilizzerà la bici per recarsi al lavoro. Sono inoltre previsti interventi di bonifica dalle radici di strade e marciapiedi.

Per quanto riguarda gli **incentivi all'acquisto di abbonamenti al TPL** (bus e treni) la regione Emilia Romagna ha prorogato per l'annualità 2024-2025 l'agevolazione per i residenti nei Comuni interessati da attività di estrazione carburanti aumentando notevolmente la quota di rimborso legata al Fondo Idrocarburi. Oltre alla residenza, l'altro requisito necessario è aver acquistato, dal 1° agosto 2024 al 31 luglio 2025, un abbonamento annuale di trasporto pubblico locale e regionale su ferro e su gomma, ad esclusione degli abbonamenti ferroviari che non beneficiano della tariffa della Regione Emilia-Romagna.

Il rimborso è pari al 100% delle spese sostenute per l'acquisto dell'abbonamento annuale per gli utenti che alla data di acquisto dell'abbonamento:

- siano residenti nei Comuni interessati (tra cui è compreso il Comune di Ravenna);
- non abbiano ancora compiuto i 26 anni;
- non usufruiscano della gratuità "Salta su".

Per tutti gli altri utenti residenti nei Comuni interessati il rimborso è pari al 70%.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli abbonamenti il cui costo unitario annuale, sostenuto dall'utente, sia inferiore a 50€.

Ogni beneficiario ha diritto all'agevolazione su un abbonamento annuale su ferro e su un abbonamento annuale su gomma per ogni annualità.

A questo si aggiungono la tariffa agevolata di START Romagna denominata tariffa "Mobility per dipendenti Aziende/Enti" e il Job ticket, contributo riconosciuto dal Comune di Ravenna ai dipendenti che acquistano abbonamenti al trasporto pubblico (treno o autobus

Si ritiene infatti di confermare il budget annuale previsto, pari a circa 3.500 euro, per l'incentivazione all'uso del TPL (job ticket).

Dal monitoraggio delle azioni previste dal piano precedente (PSCL 2023) ed effettivamente messe in atto, si è riscontrato un aumento di richieste di erogazione di job ticket: i dipendenti che nel corso del 2024 ne hanno usufruito sono stati 31 a fronte dei 26 nel 2023.

3.1.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE

3.1.1.1 Misure per favorire l'uso del trasporto pubblico

Per continuare ad incentivare l'uso del TPL, si ritiene di confermare anche per l'anno 2025 il contributo pari al 20% della spesa sostenuta dai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico, e fino ad importo massimo di 60 euro, tramite erogazione di voucher (Job Ticket) o rimborsi diretti in busta paga. Anche per il 2025 si prevede di mettere a disposizione per questa azione 3.500 euro. Si ricorda che questo incentivo può essere sommato all'agevolazione regionale (rimborsi del 70% su abbonamenti) per i residenti nei Comuni interessati da attività di estrazione di idrocarburi, che hanno **acquistato un abbonamento annuale del trasporto pubblico (treno o autobus).**

3.1.1.2 Misure per favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità

Al fine di migliorare, incrementare e connettere la rete ciclabile esistente, sono in corso vari interventi di realizzazione di nuove piste ciclabili:

- 1° lotto prioritario della ciclovia turistica Adriatica - percorso ciclabile da Porto Corsini al centro urbano del Comune di Ravenna, realizzazione e rimigliamento della ciclovia Adriatica e percorsi Bike To Work;
- percorsi pedonali e ciclabili negli stradelli retrodunali a Casalborgorsetti, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe, Lido di Savio

Sono inoltre stati inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2025_2027, quindi già oggetto di finanziamenti, i seguenti interventi i cui lavori avranno inizio nel 2025:

- intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei dissesti provocati da apparati radicali delle alberature lungo le piste ciclabili di viale Alberti e viale Pertini;
- intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei dissesti provocati da apparati radicali delle alberature lungo le piste ciclabili di viale Saragat e viale Allende;
- intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei dissesti provocati da apparati radicali delle alberature lungo la pista ciclabile di via Galilei;
- realizzazione di percorso ciclopedonale di collegamento tra gli abitati di Fosso Ghiaia e Classe
- costruzione di pista ciclabile lungo via Macalzone fino a centro sportivo a Piangipane
- realizzazione di pista ciclabile in via dell'Idrovora a Punta Marina
- realizzazione di pista ciclabile tra Fosso Ghiaia e Mirabilandia 1° stralcio
- realizzazione di pista ciclabile tra Carraie e Santo Stefano lungo la SP n. 27 Cella
- realizzazione di pista ciclabile adiacente a via dello Zuccherificio – primo stralcio
- intervento di realizzazione pista ciclabile tra San Michele e Fornace Zarattini
- nuova costruzione di pista ciclabile a Lido Adriano
- realizzazione di nuova passerella ciclo-pedonale di collegamento tra gli abitati di Lido di Classe e Lido di Savio
- realizzazione dell'Area di quiete in via Marconi, con realizzazione di percorso ciclabile continuo da via Cassino alla stazione ferroviaria.

Nel corso del 2025 prenderà avvio il progetto ***Bike to work: incentivi chilometrici per lavoratori di enti e aziende ubicati nel Comune di Ravenna, che utilizzano la bicicletta nel percorso casa-lavoro-casa***, grazie al finanziamento pari a euro 223.873,32 ottenuto dalla regione Emilia Romagna (Bando Bike to Work 2024-2026 rivolto ai Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti. Incentivi alle azioni di mobility management per favorire gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola) e il cofinanziamento del Comune di Ravenna, pari a euro 55.968,33. L'intervento consiste nell'incentivare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti casa lavoro dei dipendenti di aziende ed enti pubblici e privati, per la promozione delle politiche di mobility management, attraverso l'erogazione di incentivi chilometrici, pari a 0,20 euro per chilometro pedalato, per un massimo di 50 euro mensili per ciascun dipendente. Per l'attuazione del progetto il Comune di Ravenna si avvarrà del coinvolgimento dei Mobility Managers aziendali e di un applicativo informatico, a cui dovranno registrarsi i lavoratori aderenti, che certificherà il chilometraggio utile per quantificare il contributo economico da erogare. La suddetta app quantificherà il risparmio di emissioni di CO2, renderà e validerà mensilmente le percorrenze effettuate da ogni singolo utente, rendendo disponibile un file di monitoraggio con i dati raccolti su ciascun utente e sugli spostamenti effettuati. Il progetto sarà attuato mediante bando pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, aperto a tutti gli enti/aziende pubbliche e private ubicate nel Comune di Ravenna che hanno presentato il PSCL entro il 31/12/2023 e che lo hanno ripresentato o che si impegnano a ripresentarlo entro il 31/12/2024.

3.1.1.3 Misure per ridurre la domanda di mobilità

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in Smart Working continuerà ad essere disciplinato dal provvedimento del Direttore Generale n. 1511/2024 P.G. 53323 del 11/03/2024 fino a nuove disposizioni.

3.1.1.4 Ulteriori misure

Verrà proseguita, anche nel 2025, la campagna di comunicazione mirata alla diffusione all'interno dell'Ente delle informazioni relative alle opportunità, agevolazioni, vantaggi dell'utilizzo della mobilità sostenibile, tramite email periodiche, pubblicazioni nella pagina intranos dedicata al Mobility Management di informazioni e campagne a sostegno e promozione delle forme di mobilità urbana a basso impatto. Intervento privo di spese, da realizzare nell'anno 2025.

3.1.2. DEFINIZIONE DEI BENEFICI CONSEGUIBILI CON L'ATTUAZIONE DELLE MISURE

I benefici conseguibili con l'attuazione delle misure previste, sia diretti che indiretti sia, saranno sia per i singoli dipendenti, sia per l'Amministrazione che per la collettività.

I vantaggi per i singoli dipendenti saranno:

- minori costi di trasporto;
- riduzione dei tempi di spostamento;

- diminuzione del rischio di incidenti;
- minore stress psicofisico da traffico;
- aumento delle facilitazioni e dei servizi per coloro che già utilizzano modi alternativi;
- aumento del livello di consapevolezza ed informazione
- socializzazione tra colleghi.

Dal punto di vista dell'Ente i benefici si possono identificare in:

- migliore accessibilità dei lavoratori e degli utenti alle sedi comunali;
- riduzione dello stress per i lavoratori con conseguente aumento della produttività;
- rafforzamento dell'immagine dell'Ente, anche in tema di sensibilità ambientale;
- riduzione dei costi e dei problemi legati ai servizi di parcheggio.

Anche i vantaggi per la collettività non vanno sottovalutati:

- riduzione dell'inquinamento atmosferico;
- benefici in termini di sicurezza;
- riduzione della congestione stradale;
- riduzione dei tempi di trasporto.

La definizione dei benefici ambientali derivanti dalla attuazione degli interventi si concretizza in una diminuzione delle immissioni e di inquinanti derivanti dal trasporto privato in genere.

Stimando che le azioni che verranno messe in atto riescano a convincere ulteriori 20 dipendenti che abitano ad una distanza non superiore a 4 km dalla sede di lavoro a lasciare l'auto in garage per recarsi al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici:

Ut: numero di utenti sottratti all'uso dell'autovettura perché quotidianamente si recano al lavoro a piedi, in bicicletta o con i mezzi pubblici

δ: tasso medio di occupazione di una autovettura

L: percorrenza media giornaliera (andata e ritorno) espressa in Km, effettuata dal dipendente utilizzando l'auto per recarsi al lavoro ed evitata a seguito delle misure del PSCL

$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta)*L$: riduzione giornaliera delle percorrenze in auto

Ut	numero	20
δ	numero	1,2
L	km/giorno	7,00
$\Delta k_{\text{mauto}} = (Ut/\delta)*L$	km/giorno	168,00

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE CO₂:		
Δk_{mauto}	km/giorno	168,00
FeCO ₂	g/km	162,84

Op	giorni/anno	250
$\Delta\text{EmiCO}_2 = (\Delta\text{kmauto} * \text{FeCO}_2 * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	6.839,15

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE NOX:		
Δkmauto	km/giorno	168,00
FeNOX	g/km	0,331022
Op	giorni/anno	250
$\Delta\text{EmiNOX} = (\Delta\text{kmauto} * \text{FeNOX} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	13,90

STIMA DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINANTE PM10:		
Δkmauto	km/giorno	168,00
FePM10	g/km	0,029399
Op	giorni/anno	250
$\Delta\text{EmiPM10} = (\Delta\text{kmauto} * \text{FeInp} * \text{Op}) / 1000$	kg/anno	1,23

3.2 PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE

In base al budget economico disponibile e in considerazione dei tempi di realizzazione delle misure previste, il programma di implementazione del PSCL è il seguente:

- è immediatamente disponibile la possibilità di richiedere il **job ticket** per l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico e sono tutt'ora vigenti le disposizioni per lo svolgimento dello **smart working** di cui al provvedimento del Direttore Generale n. 1511/2024 P.G. 53323 del 11/03/2024

- si provvederà, nel corso di tutto il 2025, a continuare l'**azione di comunicazione**, a diffondere a tutti i dipendenti informazioni mirate alla diffusione delle informazioni relative alle opportunità, agevolazioni, vantaggi dell'utilizzo della mobilità sostenibile;

- verrà avviato il progetto **Bike to Work**, tramite il quale verranno erogati incentivi economici (0,20 euro a Km per un massimo di 50 euro mensili) per chi si recherà al lavoro in bici;

- i lavori di **miglioramento, manutenzione e rimagliamentamento** delle esistenti e realizzazione di nuove piste ciclopedonali in corso nel 2024 saranno conclusi alcuni entro il 2025, ma la maggior parte negli anni seguenti, quindi gli effetti si potranno rendicontare solo nei PSCL degli anni a venire.

4. PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Tra le azioni messe in campo per favorire la mobilità ciclabile, nel corso del 2024 sono stati completati i lavori di realizzazione di **nuove piste ciclabili**:

- nuovo percorso pedonale e ciclabile lungo viale Italia a Marina Romea;
- percorsi pedonali e ciclabili in via Gallico e in via Montagnana;
- realizzazione e rimagliamentamento di ciclovie e percorsi naturalistici in via Baiona a Porto Corsini;
- nuovi percorsi pedonali e ciclabili di collegamento tra viale Vespucci e via Starke e tra via Starke e via Colet a Lido di Classe;

- nuova pista ciclopedonale in via dell'Agricoltura e via Sant'Alberto;
- percorso pedonale e ciclabile in via C. Menotti a Marina;
- percorso pedonale e ciclabile in via IV Novembre a Marina di Ravenna;
- percorso pedonale e ciclabile in via Bonifica;
- pista ciclabile in via del Pino e in via dei Cotogni a Ponte Nuovo;
- pista ciclopedonale in via Meucci, all'interno del Parco Baronio;
- riclassificazione funzionale del tratto di via dell'Idrovora, da via Sinistra Canale Molinetto a via Trieste, del tratto di via Argine Sinistro Fiumi Uniti, dalla via Stradone alla chiusa Rasponi, del tratto di via Chiavica Romea, da via Romea Nord alla rotonda dei Mosaicisti, a strade di tipo Fbis itinerari ciclopedonali.

Sono stati erogati **n. 31 Job ticket**, quali contributi all'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico (autobus e treno).

A maggio 2024 sono state **installate nuove rastrelliere e pensiline** grazie ad un finanziamento ministeriale ottenuto dal Comune di Ravenna nell'ambito del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro".

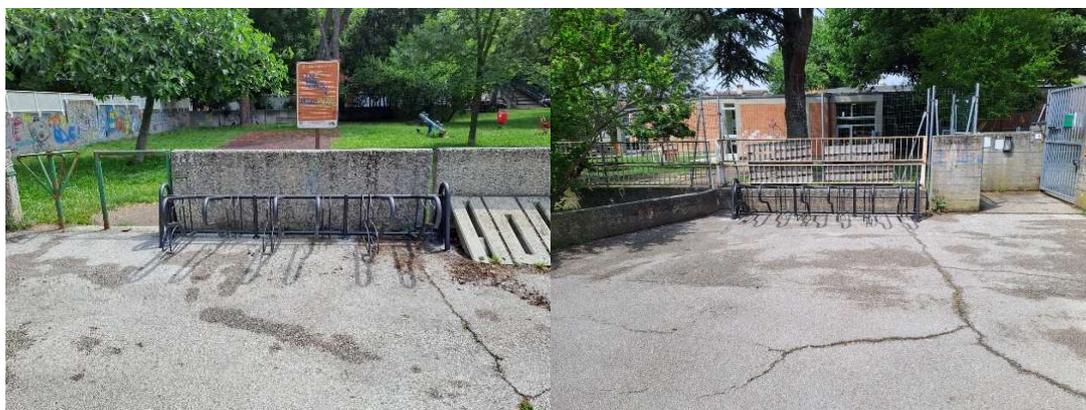
E' stato così possibile attuare una delle misure programmate nel precedente PSCL: sono state acquistate e installate in varie sedi di uffici e scuole comunali 11 pensiline con relative rastrelliere porta bici, 10 rastrelliere bifacciali, 19 rastrelliere monofacciali e una colonnina per la riparazione delle biciclette, dotata di attrezzi e pompa manuale.

Sono state installate pensiline dotate di rastrelliere nei cortili interni delle sedi degli uffici di via Berlinguer 58 e 68 (Palazzina A Infrastrutture Civili e Palazzina B Infrastrutture Civili) e di via D'Azeglio 2 (D'Azeglio). Sono state sostituite con rastrelliere più nuove e funzionali i porta biciclette nel porticato della sede degli uffici di via Berlinguer 30 (Palazzina C Berlinguer), di via Beatrice Alighieri (Alighieri), del cortile interno del Comando della Polizia locale di via Rocca Brancaleone (Comando P.M.) e della sede di via D'Alaggio 3 (PM D'Alaggio). Sono state posizionate nuove rastrelliere al Polo Lama Sud e all'ingresso delle scuole dell'infanzia Garibaldi e Felici insieme e del nido Anita Monti.

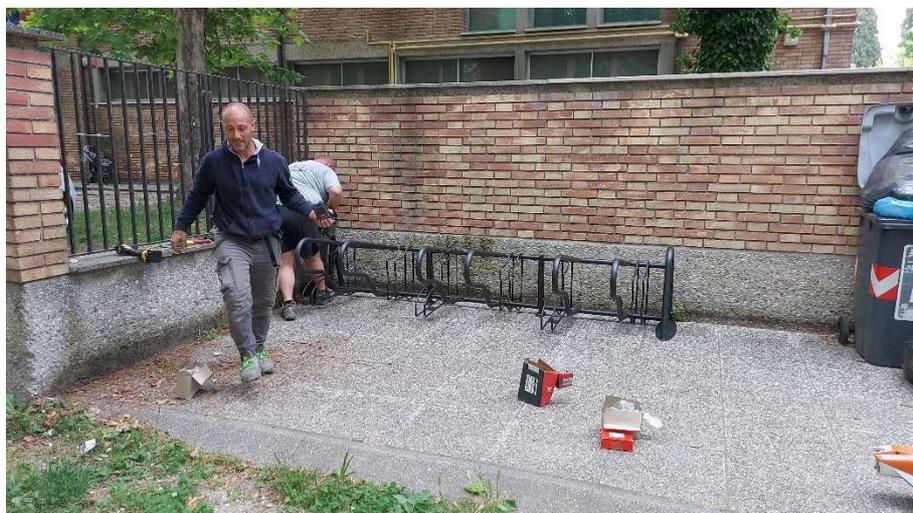
Sotto al porticato della sede Palazzina C Berlinguer, dotato di telecamere di videosorveglianza, è stata installata anche una colonnina provvista di attrezzi per piccole riparazioni e pompa manuale.



Nuove rastrelliere all'interno del cortile della sede Comando P.M. di via Rocca Brancaleone 1



Nuove rastrelliere Materna Felici Insieme in via Palestro 5



Nuove rastrelliere Materna Garibaldi viale Santi Baldini 2



Nuove rastrelliere Nido Anita Monti in via del Pino 12 Ponte Nuovo



Nuove rastrelliere Polo Lama Sud in via Vitruvio 4



Nuove rastrelliere sede Alighieri in via Beatrice Alighieri 14°



Nuove rastrelliere e colonnina manutenzione bici sede Palazzina C in via Berlinguer 30



Nuove rastrelliere e pensiline sede Palazzina B Infrastrutture Civili in via Berlinguer 58



Nuove rastrelliere e pensiline sede Palazzina A Infrastrutture Civili in via Berlinguer 68



Nuove rastrelliere sede PM D'Alaggio in via D'Alaggio 3



Nuove rastrelliere e pensiline sede D'Azeglio in via D'Azeglio 2

Dai risultati del questionario somministrato ai dipendenti ad ottobre 2024, si evince che le misure adottate hanno aumentato il numero di dipendenti che si reca al lavoro in modo sostenibile: la percentuale è infatti passata dal 36,55 % al 45%.

Si nota un significativo aumento dei dipendenti che utilizzano la bici per recarsi al lavoro: si registra infatti nel 2024 una percentuale del 32,67% contro il 27,41% registrato lo scorso anno.

MEZZO IMPIEGATO	PERCENTUALI da sondaggio 2023	PERCENTUALI da sondaggio 2024
a piedi	4.24%	6.90%
bicicletta	27.41%	32.67%
bus urbano e extraurbano	2.29%	2.36%
treno	2.61%	3.27%
automobile	51.55%	46.64%
moto / scooter	2.12%	2.36%
carpooling	0.00%	0.18%
monopattino o sistemi assimilabili	0.16%	0.00%
treno + bus	0.49%	1.27%
treno + bicicletta/monopattino	1.14%	0.91%
automobile + bicicletta/monopattino	1.96%	3.09%
bus + bicicletta/monopattino	0.00%	0.00%

Risulta inoltre aumentata la **soddisfazione dell'offerta di rastrelliere** presso la sede di lavoro: si dichiara molto e abbastanza soddisfatto il 78,22% degli intervistati che si recano al lavoro in bici.

Segni questi dell'efficacia delle misure adottate e del gradimento delle nuove rastrelliere e pensiline.